

Il Fosso di Helm

Dizionario dei nomi e dei termini della

Terra di **M**ezzo

A B C D E F G H I K L M N
O P Q R S T U V W Y Z

Questo indice dei nomi è tratto per la maggior parte dal libro “Racconti Incompiuti” di J.R.R. Tolkien.

L’indice in questione è stato redatto non da Tolkien stesso, ma da suo figlio Christopher. I nomi raccolti comprendono tutti i termini che compaiono nelle opere maggiori di Tolkien, con in più altri termini che si possono trovare nelle opere minori. La raccolta di nomi che troverete di seguito non è altro che una versione per così dire “informatizzata” della versione cartacea, sviluppata al fine di rendere meno laboriosa e più veloce la ricerca di nomi e termini. E’ sottinteso che i diritti di quanto contiene l’indice che troverete di seguito appartengono al legittimo proprietario. Non è in alcun modo permesso che venga copiato per fini personali il dizionario da me reso pubblico.

Mi scuso in anticipo per eventuali errori presenti nel seguente indice; vi prego di farmi notare eventuali dimenticanze contattandomi al mio [indirizzo e-mail](#)

A

<i>Acqua dei cigni</i>	vedi Nîn-in-Eilph
<i>Acquaneve</i>	fiume sgorgante dallo Starcorno e che scorre per Clivovalle e nei pressi di Edoras
<i>Acqua Rossa</i>	vedi <i>Carnen</i>
<i>Adanedhel</i>	“Elfo-Uomo”, nome dato a Túrin nel Nargothrond.
<i>Adorn</i>	tributario del fiume Isen, che con questo segnava i confini occidentale del Rohan
<i>Adrahil (1)</i>	uno dei comandanti delle forze di Gondor nella Guerra contro i Carrieri nella Terza Età, nel 1944; detto “di Dol Amroth”
<i>Adrahil (2)</i>	principe di Dol Amroth, padre di Imrahil
<i>Adúnaic</i>	la lingua di Númenor
<i>Aeglos</i>	“Punta di neve”, pianta che cresce sull’ Amon Rûdh
<i>Aeglos</i>	La lancia di Gil-Galad
<i>Aegnor</i>	<i>principe Noldorin, quarto figlio di Finarfin; ucciso alla Dagor Bragollach</i>
<i>Aelin-uial</i>	la regione di paludi e stagni alla confluenza dell’ Aros con il Sirion. Tradotto con Stagni del Crepuscolo
<i>Aerin</i>	Parente di Húrin nel Dor-lómin; presa in moglie da Brodda l’Orientale; aiutò Morwen dopo la Nirnaeth Arnoediad
<i>Agarwaen</i>	“insanguinato”, nome dato a se stesso da Túrin quando andò nel Nargothrond
<i>Agathurush</i>	traduzione in Adúnaic del nome Gwathló
<i>Aghan</i>	il Drúadan della storia della “Pietra Fedele”
<i>Agalrond</i>	“La Caverna lucente” del Fosso di Helm negli Ered Nimrais; usato anche come riferimento alla fortezza chiamata più esattamente Trombatorrione all’ingresso della Voragine di Helm
<i>Ailinel</i>	la maggiore delle sorelle di Tar-Aldarion
<i>Aiwendil</i>	“addomesticatore di uccelli”, nome Quenya di Radagast lo stregone
<i>Akallabêth</i>	La Caduta di Númenor
<i>Alatar</i>	uno degli Stregoni Blu (Ithryn Luin)
<i>Alatáriel</i>	“fanciulla coronata con una radiosa ghirlanda”, uno dei nomi con cui era conosciuta Galadriel
<i>Albero Bianco</i>	<i>di Valinor vedi Telperion; di Tol Eressëa vedi Celeborn; di Númenor vedi Nimloth</i>
<i>Albero di Tol Eressëa</i>	vedi <i>Celeborn</i>
<i>Albero Dorato (di Valinor)</i>	vedi <i>Laurelin</i>
<i>Aldarion</i>	vedi <i>Tar-Aldarion</i>
<i>Aldburgo</i>	la dimora di Éomer nel Rohan, dove aveva la propria dimora Eorl il giovane
<i>Aldor</i>	terzo re di Rohan, figlio di Brego figlio di Eorl il Giovane
<i>Alfirin</i>	fiorellino bianco detto anche uilos e simbelmynë (Ricordasempre)
<i>Algund</i>	uomo del Dor-lómin, uno della banda dei fuorilegge cui si unì Túrin
<i>Almarian</i>	figlia del navigatore Númenórean Vëantur, moglie di Tar-Meneldur e madre di Tar-Aldarion
<i>Almiel</i>	la più giovane delle sorelle di Tar-Aldarion

<i>Alqualonde</i>	“Porto dei Cigni”, città e porto principale dei Teleri sulla costa di Aman
<i>Alto Elfico</i>	vedi <i>Quenya</i>
<i>Alto Faroth</i>	vedi <i>Taur-en-Faroth</i>
<i>Alto Lignaggio</i>	vedi <i>Quenya</i>
<i>Altopasso</i>	vedi <i>Cirith Forn en Andrath</i>
<i>Aman</i>	“beata, libera dal male”, la terra dei Valar nell’estremo Ovest
<i>Amandil (1)</i>	vedi <i>Tar-Amandil</i>
<i>Amandil(2)</i>	ultimo signore di Adúnië, padre di Elendil l’Alto
<i>Amdir</i>	re del Lórien, ucciso nella Battaglia di Dagorlad; padre di Amroth
<i>Amici degli Elfi</i>	vedi <i>Atani, Edain</i>
<i>Amon Anwar</i>	nome Sindarin dell’Halifirien, settima delle Torri i segnalazione di Gondor negli Ered Nimrais; tradotta come Colle di Timore
<i>Amon darthir</i>	una cima nella catena degli Ered Wethrin a sud del Dol-lómin
<i>Amon Dîn</i>	“Il Colle silente”, prima delle torri di segnalazione di Gondor negli Ered Nimrais
<i>Amon Ereb</i>	“Il Colle solitario” o “la Collina Isolata”, nel Beleriand Orientale
<i>Amon Ethir</i>	il grande tumulo eretto da Finrod Felagund a est delle Porte di Nargothrond; tradotto con “la Collina di Spie”
<i>Amon Lanc</i>	“Il Colle Nudo”, a sud di Boscoverde il Grande; chiamato in seguito Dol Guldur
<i>Amon Obel</i>	un colle nella foresta di Brethil, sul quale venne eretta Ephel Brandir
<i>Amon Rûdh</i>	“Il Colle Calvo”, un’altura isolata nelle terre a sud del Brethil; dimora di Mîm e rifugio della banda di fuorilegge di Túrin
<i>Amon Sûl</i>	“Colle Vento”, un’altura di forma tondeggiante e nuda all’estremità meridionale delle Collina Vento nell’Eriador; detto a Brea Cima Vento
<i>Amon Uilos</i>	nome Sindarin di Oiolossë (vedi questo)
<i>Amroth</i>	Elfo Sindarin, Re del Lórien, innamorato di Nimrodel; annegato nella baia di Belfalas
<i>Anach</i>	passo per cui si scendeva dal Taur-nu-Fuin al limite occidentale degli Ered Gorgoroth
<i>Anar</i>	nome Quenya del Sole
<i>Anardil</i>	soprannome di Tar-Aldarion e nome del sesto Re di Gondor
<i>Anárion(1)</i>	Vedi Tar- <i>Anárion</i>
<i>Anárion(2)</i>	figlio minore di Elendil, che con il padre e il fratello Isildur sfuggì all’inondazione di Númenor e fondò nella Terra di Mezzo i regni Númenórean in esilio; signore di Minas Anor; ucciso durante l’assedio di Barad-dûr
<i>Ancalimë</i>	vedi <i>Tar-Ancalimë</i> . Il nome venne dato a Aldarion anche all’albero proveniente da Eressëa da lui piantato in Armenelos
<i>Andrast</i>	“Capolungo”, il promontorio montuoso tra i fiumi Isen e Lefnui
<i>Andrath</i>	“Ertalunga”, gola tra i Tumulilande e le Lande del Sud, per cui passava la Strada Nord-Sud (Verdecammino)
<i>Andróg</i>	uomo del Dor-lómin, capo della banda di fuorilegge cui si unì Túrin
<i>Androth</i>	caverne nelle alture di Mithrim dove Tuor dimorò con gli Elfi Grigi e quindi come solitario fuorilegge
<i>Anduin</i>	“il Fiume Lungo” o “Lungo Fiume” a est dei Monti Brumosi; anche il Fiume, il Grande Fiume
<i>Andúnië</i>	“Tramonto”, città e porto sulla costa occidentale di Númenor
<i>Anello Azzurro</i>	vedi <i>Vilya</i>

Anello Bianco	<i>vedi Nanya</i>
Anello Rosso	<i>vedi Narya</i>
Anfalas	feudo di Gondor; regione costiera tra le foci dei fiumi Lefnui e Morthond. In Ovestron tradotto con Spiaggia Lunga
Anfauglith	nome della piana di Ard-galen dopo che Morgoth la rese inabitabile in seguito alla Dagor Bragollach
Angband	la grande fortezza di Morgoth nella regione nord occidentale della Terra di Mezzo
Angelimar	ventesimo principe di Dol Amroth, nonno di Imrahil
Anglachel	spada di Beleg. <i>Vedi Gurthang</i>
Angmar	il Reame degli Stregoni governato dal Signore dei Nazgûl all'estremità settentrionale dei Monti Brumosi
Angren	nome Sindarin dell'Isen (<i>vedi questo</i>)
Angrenost	nome Sindarin di Isengard (<i>vedi questo</i>)
Angrod	Principe Noldorin, terzogenito di Finarfin; caduto alla Dagor Bragollach
Annael	Elfo Grigio di Mithrim, che funse da padre a Tuor
Annatar	“Signore di Doni”, nome attribuitosi da Sauron nella Seconda Età
Anni Oscuri	gli anni del dominio di Sauron nella Seconda Età
Anno di Cordoglio	l'anno della Nirnaeth Arnoediad
Annon-in-Gelydh	ingresso a un corso d'acqua sotterraneo nelle colline occidentale del Dor-lómin che portava a Cirith Ninniach; Tradotto con Porta dei Noldor
Annúminas	“Torre dell'Ovest”, antica dimora dei Re di Arnor accanto al lago Nenuial; in seguito restaurata da Re Elessar
Anórien	regione di Gondor a nord degli Ered Nimrais
Ansa Orientale	la grande rientranza lungo il perimetro orientale di Bosco Atro
Antica Terra dei Púkel	<i>vedi Drúwaith Iaur</i>
Antica Via Silvana	<i>vedi Strade</i>
Antica Via Sud	<i>vedi Strade</i>
Anwar	<i>vedi Amon Anwar</i>
Aquile	grandi animali alati che abitano nella Terra di Mezzo e il cui capo si chiama Gwahir
Ar-Abattârik	nome Adúnaic di Tar-Ardamin
Ar-Adûnakhôr	Ventesimo signore di Númenor; detto in Quenya Tar-Herhunúmen
Aragorn	trentanovesimo Erede di Isildur in linea diretta; Re dei regni uniti di Arnor e Gondor dopo la Guerra dell'Anello; sposò Arwen, figlia di Elrond. <i>Vedi Elessar, Grampasso</i>
Arandor	la “Terra del Re” di Númenor
Arandur	“Servo del Re, ministro”, termine Quenya per i Sovrintendenti i Gondor
Aranrúth	“Collera del Re”, spada di Thingol
Aranwë	Elfo Gondolin, padre di Voronwë
Aratan	figlio secondogenito di Isildur, caduto ai Campi Iridati
Archengemma	la grande pietra preziosa della Montagna Solitaria
Arcoforte	<i>vedi Beleg</i>
Arda	“il Reame”, nome sia della Terra che del Regno di Manwë
Argentacuspide	nel linguaggio degli Uomini, uno dei tre monti più alti della catena delle Montagne Nebbiose insieme al <i>Vettanubi</i> e al <i>Cornorosso</i> (<i>vedi questi</i>)
Argentaroggia	<i>Vedi Celebrant</i>

<i>Ar-Gimilzôr</i>	ventitreesimo Signore di Númenor; detto in Quenya Tar-Telemnar
<i>Ar-Inziladûn</i>	nome Adúnaic di Tar-Palantir
<i>Armenelos</i>	città dei Re di Númenor
<i>Arminas</i>	Elfo Noldorin, che assieme a Gelmir incappò in Tuor ad Annon-in-Gelydh, e che in seguito si recò nel Nargothrond per avvisare Orodreth del pericolo che ne minacciava il regno
<i>Arnor</i>	il regno settentrionale dei Númenórean nella Terra di Mezzo
<i>Aros</i>	il fiume meridionale del Doriath
<i>Ar-Pharazôn</i>	venticinquesimo e ultimo Re di Númenor che perì nella Caduta; detto in Quenya Tar-Calion
<i>Arroch</i>	il cavallo di Húrin del Dor-lómin
<i>Ar-Sakalthôr</i>	ventiduesimo Re di Númenor; detto in Quenya Tar-Falassion
<i>Artamir</i>	figlio maggiore di Oropher Re di Gondor; caduto in battaglia contro i Carrieri
<i>Artanis</i>	nome dato a Galadriel da suo padre
<i>Artano</i>	“Alto fabbro”, nome attribuitosi da Sauron nella Seconda Età. <i>Vedi Annatar, Aulendil</i>
<i>Arthedain</i>	uno dei tre regni nei quali fu suddiviso Arnor nel IX secolo della Terza Età circondato dai fiumi Brandivano e Lhûn, estendentesi a est fino alle Colline Vento, e la cui capitale era Fornost
<i>Arthórien</i>	regione compresa fra i fiumi Aros e Celon nella parte orientale del Doriath
<i>Arvedui</i>	“Ultimo Re” dell’Arthedain, annegato nella Baia di Forochel
<i>Arwen</i>	figlia di Elrond e Celebrían; sposò Aragorn; Regina di Gondor
<i>Ar-Zimraphel</i>	nome Adúnaic di Tar-Míriel
<i>Ar-Zimrathon</i>	ventunesimo Re di Númenor; detto in Quenya Tar-Hostamir
<i>Asgon</i>	Uomo del Dor-lómin che aiutò Túrin a fuggire dopo l’uccisione di Brodda
<i>Atanmir</i>	<i>vedi Tar-Atanmir</i>
<i>Atanatar Alcarin</i>	“Il Glorioso”, sedicesimo Re di Gondor
<i>Atani</i>	gli Uomini delle Tre Case degli Amici degli Elfi (in Sindarin <i>Edain</i> , <i>vedi questo</i>)
<i>Athrad Angren</i>	nome Sindarin (anche nella forma plurale <i>Ethraid Engrin</i>) dei Guadi dell’Isen (<i>vedi questo</i>)
<i>Aulë</i>	uno dei grandi Valar, fabbro e maestro d’arti, sposo di Yavanna
<i>Aulendil</i>	“Servo di Aulë”, nome datosi da Sauron nella Seconda Età. <i>Vedi Annatar, Artano</i>
<i>Avallónë</i>	porto degli Eldar su Tol Eressëa
<i>Avari</i>	Elfi che rifiutarono di prendere parte alla Grande Marcia da Cuiviénen. <i>Vedi Elfi Selvaggi</i>
<i>Avversario</i>	il nome dato a Morgoth (<i>vedi questo</i>)
<i>Azaghâl</i>	Signore dei Nani di Belegost ferì Glaurung nella Nirnaeth Arnoediad, e ne fu ucciso
<i>Azalnubizar</i>	la vallata al di sotto del Cancellino Orientale i Moria dove nel 2799 della Terza Età ebbe luogo la grande battaglia che mise fine alla Guerra tra Nani e Orchi. <i>Vedi Nanduhirion</i>
<i>Azog</i>	Orco di Moria; uccisore di Thrór, e lui stesso ucciso da Dáin Piediferro nella Battaglia di Azanulbizar

B

Baccador	moglie di <i>Tom Bombadil</i> (vedi questo)
Baggins	una famiglia Hobbit della Contea
Baia di Balar	<i>vedi Balar</i>
Baia di Belfalas	<i>vedi Belfalas</i>
Balar, baia di	la grande baia nel sud del Beleriand nella quale sfociava il fiume Sirion
Balar, isola di	Isola nella Baia di Balar dove si stabilirono Círdan e Gil-Galad dopo la Nirnaeth Arnoediad
Balchoth	una popolazione di Orientali affine ai Carrieri, la cui invasione del Calenardhon nel 2150 della Terza Età fu respinta con la Battaglia del Campo Di Celebrant
Balin	Nano della Casa di Durin; compagno di Thorin Scudodiquercia, e in seguito per poco tempo Signore di Moria
Balrog	<i>vedi Gothmog</i>
Barad-dûr	“La Torre Oscura” di Sauron in Mordor
Barad Eithel	“Torre del Pozzo”, la fortezza dei Noldor sull’Eithel Sirion
Baragund	padre di Morwen, la sposa di Húrin; nipote di Barahir e uno dei suoi dodici compagni nel Dorthonion
Baranduin	“Il Fiume Bruno” dell’ Eriador, detto Brandivano nella Contea
Baranzibar	nome Nanesco per il Monte <i>Caradhras</i> (vedi questo)
Barbalbero	<i>vedi Fangorn</i>
Bar-en-Danwedh	“Casa di Riscatto”, nome che Mîm il Nano diede alla propria dimora su Amon Rûdh quando vi accolse Túrin
Bassure	le due grandi anse verso ovest dell’Anduin, dette Bassure Settentrionale e Meridionale, tra le Terre Brune e la Piana di Rohan
Battaglia dei Cinque Eserciti	una battaglia cui presero parte Elfi, Uomini, Orchetti, Lupi e Nani per riconquistare Erebor dopo la sconfitta del Drago
Battaglia del Campo	la vittoria di Eärnil II di Gondor sui Carrieri nell’Ithilien nel 1944 della Terza Età
Battaglia del Gwathló	la rotta di Sauron a opera dei Númenórean nel 1700 della Seconda Età
Battaglia (dei Campi) del Pelennor	<i>vedi Pelennor</i>
Battaglia del Trombatorrione	assalto al Trombatorrione dell’esercito di Saruman nella Guerra dell’Anello
Battaglia della Valle	battaglia della Guerra dell’Anello nella quale l’esercito settentrionale di Sauron sconfisse gli Uomini della Valle e i Nani di Erebor
Battaglia delle Piane	la disfatta di Narmacil II di Gondor a opera dei Carrieri nelle terre a sud di Bosco Atro nel 1856 della Terza Età
Battaglia di Azanulbizar	<i>vedi Azanulbizar</i>
Battaglia di Dagorlad	<i>vedi Dagorlad</i>
Battaglia di Tumhalad	<i>vedi Tumhalad</i>
Battaglia dei Guadi dell’Isen	due battaglie combattute durante la Guerra dell’Anello tra i Cavalieri di Rohan e le forze di Saruman all’esterno di Isengard.

Bauglir	“Il Costruttore”, uno dei nomi di Morgoth
Beleg	Elfo del Doriath; grande arciere e capo delle guardie confinarie di Thingol; amico e compagno di Túrin, dal quale fu ucciso
Belegaer	“Il Grande Mare” dell’Occidente, tra la Terra di Mezzo e Aman; in molti altri punti detto semplicemente <i>il Mare</i>
Belegost	una delle due città dei Nani nei Monti Azzurri
Belegund	padre di Rían, moglie di Huor; nipote di Barahir e uno dei suoi dodici compagni nel Dorthonion
Beleriand	Terre a ovest dei Monti Azzurri negli Antichi Giorni
Beleriand Orientale	terra a ovest dei Monti Azzurri separata dal Beleriand Occidentale dal fiume Sirion
Belfalas	feudo di Gondor; regione costiera affacciata sulla grande baia omonima
Bëor	capo dei primi Uomini che entrarono nel Beleriand, capostipite della Prima Casa degli Edain
Beorning	Uomini delle Valli superiori dell’Anduin
Beregaz	Uomo delle Terre Occidentali di Númenor, discendente dalla Casa di Bëor; padre di Erendis
Beren(1)	Uomo della Casa di Bëor, che staccò il Silmaril dalla corona di Morgoth, e unico degli Uomini mortali a tornare in vita
Beren(2)	diciannovesimo Sovrintendente Reggente di Gondor, che diede a Saruman le chiavi di Orthanc
Bereth	sorella di Baragund e Belegund e antenata di Erendis
Berúthiel	moglie di Tarannon Falastur, dodicesimo Re di Gondor
Bianca Signora(1)	(1) vedi <i>Galadriel</i> ; (2) <i>Bianca Signora di Emerië</i> vedi <i>Erendis</i>
Bianco Consiglio	vedi <i>Consiglio Bianco</i>
Bilbo Baggins	Hobbit della Contea, scopritore dell’Unico Anello
Boccaforte	“Fortezza Guardiania”, nome di Minas Tirith nel Rohan
Bombadil, Tom	il Messere di Acqua, Aria e Terra che Frodo e i suoi amici incontrano nei Tumulilande
Boromir	figlio maggiore di Denethor II, Sovrintendente di Gondor; uno dei membri della Compagnia dell’Anello
Borondir	detto Udalraph (“Il Senza-Speroni”); cavaliere di Minas Cirith che portò a Eorl la richiesta di aiuto di Corion
Bosco Atrato	la grande foresta a est dei Monti Brumosi, detta anticamente Eryn Galen, Boscoverde il Grande (vedi questo) . Vedi anche Taur-nu-Fuin, Taur-e-Ndaedelos, Eryn Lasgalen; Monti di Bosco Atrato
Bosco Bisbigliante	vedi <i>Bosco Firien</i>
Bosco Cet	bosco situato nelle immediate vicinanze di Brea
Bosco di Anwar	vedi <i>Bosco Firien</i> , <i>Amon Anwar</i>
Bosco Dorato	vedi <i>Lórien</i>
Bosco Firien	forma contratta di Bosco di Halifirien; negli Ered Nimrais lungo le rive del Mering e sulle pendici dell’Halifirien; detto anche <i>Firienholt</i> , vedi questo
Bosco Scuro	vedi <i>Eryn Vorn</i>
Boscoverde il Grande	traduzione di <i>Eryn Galen</i> , vedi questo. Antico nome di Bosco Atrato
Bragollach	vedi <i>Dagor Bragollach</i>
Brand	terzo Re della Valle, nipote di Bardo (o Bard) l’Arciere, che uccise il Drago Smaug; Brand fu ucciso alla Battaglia della Valle
Brandibuck	famiglia di Hobbit della Contea
Brandir	Re della gente di Haleth nel Brethil all’epoca dell’arrivo di Túrin

Brandivino	Turambar, dal quale fu ucciso. Detto da Túrin “Piedezoppo”
Brea	vedi Baranduin
Breccia di Rohan, La Breccia	il principale villaggio della Terra di Brea all’incrocio delle strade Númenórean nell’Eriador
Brego	il varco, largo circa venti miglia, tra le ultime propaggini dei Monti Brumosi e lo sperone settentrionale dei Monti Bianchi, attraverso il quale scorreva il fiume Isen; detta anche Breccia del Calenardhon
Bregolas	secondo Re di Rohan, figlio di Eorl il Giovane
Bregor	fratello di Barahir e padre di Baragund e Belegund
Brethil	padre di Barahir e Bregolas
Brithiach	foresta tra i fiumi Teiglin e Sirion nel Beleriand, dimora della gente di Haleth. <i>Vedi anche Uomini dei Boschi</i> . Spina Nera del Brethil
Brithombar	vedi <i>Gurthang</i>
Brithon	guado del Sirion a nord della Foresta di Brethil
Brodna	il più settentrionale dei Porti delle Falas sulla costa del Beleriand
Bundushathûr	fiume sfociante nel Grande Mare a Brithombar
	un Orientale, nello Hithlum dopo la Nirnaeth Arnoediad, che prese in moglie Aerin, parente di Húrin; ucciso da Túrin. Detto <i>l’Intruso</i> nella lingua Nanesca, nome attribuito al <i>Vettanubi</i> (vedi questo)

C

Cabed-en-Aras	profonda gola del fiume Teiglin, dove Túrin uccise Glaurung e dove Nienor si gettò, uccidendosi. <i>Vedi Cabed Naeramarth</i>
Cabed Naeramarth	“Salto dell’Atroce Sorte”, nome dato alla Cabed-en-Aras dopo che Nienor si precipitò dai suoi dirupi
Cair Andros	isola nel fiume Anduin a nord di Minas Cirith, fortificata da Gondor per la difesa dell’Anórien
Calenardhon	“La Provincia Verde”, nome del Rohan quand’era la parte settentrionale di Gondor. <i>Vedi Rohan, Breccia di Rohan</i>
Calenhad	sesta delle torri di segnalazione di Gondor negli Ered Nimrais. (il nome significa probabilmente “spazio verde” con riferimento alla sommità piatta rivestita di erba dell’altura, dove <i>had</i> deriva, secondo la solita alterazione nelle combinazioni, da <i>sad</i> , “luogo, posto”
Calimehtar	trentesimo Re di Gondor, vincitore dei Carrieri alla Dagorlad nel 1899 della Terza Età
Calmindon	“La Torre della Luce” su Tol Uinen nella Baia di Rómenna
Camlost	vedi <i>Beren</i>
Campi Iridati	traduzione parziale di <i>Loeg Ningloron</i> (vedi questo); le grandi distese di giunchi e iris (da cui il nome) dove il fiume Giaggiolo si immette nell’Anduin
Cancelli di Mordor	vedi <i>Morannon</i>
Cancello Nero	vedi <i>Morannon</i>
Campo di Celebrant	traduzione parziale di <i>Parth Celebrant</i> (vedi questo), la prateria tra i fiumi Argentaroggia (Celebrant) e Limterso; nell’accezione ristretta di Gondor, la terra tra il corso inferiore del Limterso e l’Anduin.

	<i>Campo di Celebrant</i> è il nome spesso usato per indicare <i>la Battaglia del Campo di Celebrant</i> , che vide la vittoria di Corion ed Eorl sui Balchot nel 2510 della Terza Età.
Capitano Nero	<i>vedi Signore dei Nazgûl</i>
Capo Nord	l'estremità del Forostar, il promontorio settentrionale di Númenor
Cappagrigia	“Mantogrioglio”, nome di Gandalf nel Rohan
Caradhras, passo di	il passo nei Monti Brumosi detto “Cancello Cornorosso”, sotto Caradhras (nome Elfico per Cornorosso, o Baranzibar), uno dei monti di Moria
Caras Galadhon	“Città degli Alberi”, dimora principale degli Elfi del Lórien
Cardolan	uno dei tre regni nei quali fu suddiviso Arnor nel IX secolo della Terza Età; limitato a est dal Baranduin e a nord dalla Strada Orientale
Carn Dûm	fortezza principale di Angmar
Carnen	“Acqua Rossa”, fiume proveniente dai Colli Ferrosi che si immetteva nel Fiume Flutti
Carrieri	popolazione di Orientali che invase Gondor nel XIX e XX secolo della Terza Età
Carrock, Il	un isolotto roccioso nel corso superiore dell'Anduin. <i>Vedi Guado di Carrock</i>
Cavalcalupi	Orchi o esseri simili a Orchi che montavano lupi
Cavalieri	(1) <i>vedi Éothéod</i> . (2) <i>Cavalieri di Rohan vedi Rohirrim</i> . (3) <i>Cavalieri Neri vedi Nazgûl</i>
Cavalieri Neri	<i>vedi Nazgûl</i>
Celduin	fiume nascente della Montagna Solitaria e sfociante nel Mare di Rhûn. Tradotto con Fiume Flutti
Celebdil il Bianco	nella lingua Elfica, il nome dato a uno dei tre monti più alti delle Montagne Nebbiose (<i>Argentacuspide, vedi questo</i>)
Celeborn(1)	“Albero d'Argento”, l'Albero di Tol Eressëa
Celeborn(2)	parente di Thingol; sposò Galadriel; Signore del Lothlórien.
Celebrant	fiume nascente dallo Stagnospecchio, e che scorrendo attraverso il Lórien si immetteva nell'Anduin. Tradotto con Argentaroggia o Vena d'Argento. <i>Vedi anche Campo di Celebrant</i>
Celebrían	figlia di Celeborn e Galadriel, sposa di Elrond
Celebrimbor	“Mano d'Argento”, il più grande fabbro dell'Eregion, artefice dei Tre Anelli degli Elfi; ucciso da Sauron
Celebros	“Schiuma d'Argento” o “Pioggia d'Argento”, un corso d'acqua del Brethil precipitante nel Teiglin nei pressi dei Guadi
Celegorm	terzo figlio di Fëanor
Celon	fiume del Beleriand Orientale, nascente dal Colle di Himring.
Ceorl	Cavaliere di Rohan che portò notizie della Seconda Battaglia dei Guadi dell'Isen
Cerin Amroth	“Tumulo di Amroth” nel Lórien
Cermië	nome Quenya del settimo mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a luglio
Círdan	detto “Il Carpentiere”; Elfo Telerin, “Signore dei Porti” delle Falas; quando questi furono distrutti dopo la Nirnaeth Arnoediad, si rifugiò con Gil-Galad sull'Isola di Balar; durante la Seconda e la Terza Età, custode dei Porti Grigi nel Golfo del Lhûn; all'arrivo di Mithrandir gli affidò Narya, l'Anello di Fuoco
Cirion	dodicesimo Sovrintendente Reggente di Gondor, che donò il

	Calenardhon ai Rohirrim dopo la Battaglia del Campo di Celebrant nel 2510 della Terza Età.
<i>Cirith Dúath</i>	“Crepaccio d’Ombra”, antico nome di Cirith Ungol (<i>vedi questo</i>)
<i>Cirith Forn en Andrath</i>	“L’alto passo del Nord” tra i Monti Brumosi a est di Rivendell. Detto l’Altopasso
<i>Cirith Ninniach</i>	“Crepaccio dell’Arcobaleno”, nome dato da Tuor alla voragine che dalle alture occidentali del Dor-lómin portava al Fiordo di Drengist
<i>Cirith Ungol</i>	“Crepaccio del Ragno”, passo degli Ephel Dúath al di sopra di Minas Morgul. <i>Vedi Cirith Dúath</i>
<i>Ciryatur</i>	ammiraglio Númenórean comandante la flotta inviata da Tar-Minastir in aiuto a Gil-Galad contro Sauron
<i>Ciryon</i>	terzo figlio di Isildur, ucciso ai Campi Iridati
<i>Città Celata</i>	<i>vedi Gondolin</i>
<i>Clivovalle</i>	vallata all’inizio dell’Acquaneve, sotto le mura di Dunclivo
<i>Colle Vento</i>	vedi Amon Sûl
<i>Colli Ferrosi</i>	catena montuosa a est della Montagna Solitaria e a nord del Mare di Rhûn
<i>Collina di Spie</i>	vedi Amon Ethir
<i>Colline Turrite</i>	vedi Emyr Beraid
<i>Colline Vento</i>	alture nell’Eriador, di cui Amon Sûl era la più meridionale
<i>Consiglio Bianco</i>	le deliberazioni dei <i>Saggi</i> (<i>vedi questo</i>), tenutosi a intervalli dal 2463 al 2953 della Terza Età; di solito citato come <i>il Consiglio</i>
<i>Consiglio di Elrond</i>	Consiglio tenuto a Rivendell (Granburrone) prima della partenza della Compagnia dell’Anello
<i>Contea</i>	la contrada principale degli Hobbit nella parte occidentale dell’Eriador
<i>Cornorosso</i>	nome usato dagli Uomini per designare il <i>Caradhras</i> (<i>vedi questo</i>)
<i>Corsari di Umbar</i>	<i>Vedi Umbar</i>
<i>Cotton, agricoltore</i>	Tolman Cotton, Hobbit di Lungacque
<i>Crifosso</i>	un paese della Contea presso Brea
<i>Crissaegrim</i>	i picchi montani a sud di Gondolin, dove erano i nidi di Thorondor
<i>Cuiviéner</i>	“Acqua di Risveglio”, il lago nella Terra di Mezzo dove i primi Elfi si destarono
<i>Curufin</i>	il quinto figlio di Fëanor, padre di Celebrimbor
<i>Curumo</i>	il nome di <i>Curunir</i> (Saruman) in Quenya
<i>Cùthalion</i>	“Arcoforte”, <i>vedi Beleg</i>

D

<i>Daeron</i>	menestrello del Doriato; innamorato di Lúthien, che per due volte tradì; amico (o parente) di Saeros
<i>Dagor Bragollach</i>	“La Battaglia della Fiamma improvvisa” (anche semplicemente <i>la Bragollach</i>), quarta delle grandi battaglie delle guerre del Beleriand, nel corso della quale ebbe fine l’Assedio di Angband
<i>Dagorlad</i>	“Piana della Battaglia”, a est degli Emyr Muil e nei pressi delle Paludi Morte, il luogo della grande battaglia tra Sauron e l’Ultima

	Alleanza di Elfi e Uomini, avvenuta alla fine della Seconda Età. Successive battaglie alla Dagorlad nel 1899 della Terza Età, la vittoria di Re Calimehtar sui Carrieri; la disfatta e la morte di Re Ondoher nel 1944 della Terza Età
Dáin Piediferro	Signore dei Nani dei Colli Ferrosi, in seguito Re della Montagna; ucciso alla Battaglia della Valle
Déagol	uno Sturoi delle Vallate dell'Anduin, scopritore dell'Unico Anello
Decumano Sud	una delle suddivisioni della Contea
Denethor(1)	capo degli Elfi Nandorin, che giunsero da oltre i Monti Azzurri e risedettero nell'Ossiriand; ucciso sull'Amon Ereb nella Prima Battaglia del Beleriand
Denethor(2)	ventiseiesimo e ultimo Sovrintendente Reggente di Gondor, il secondo del nome; signore di Minas Cirith all'epoca della Guerra dell'Anello; padre di Boromir e Faramir
Déor	settimo Re di Rohan
Deserto Settentrionale	gelida regione nell'estremo nord della Terra di Mezzo (detta anche Forodwaith)
Dimbar	la contrada tra i fiumi Siriane Mindeb
Dimrost	le cascate del Celebros nella Foresta di Brethil, in seguito dette <i>Nen Cirith</i> (vedi questo); tradotto con la <i>Scala Piovosa</i>
Dior, erede di Thingol	figlio di Beren e Lúthien; Re del Doriate dopo Thingol; possessore del Silmaril; ucciso dai Figli di Fëanor
Dirhavel	Uomo del Dor-lómin, autore della <i>Narn i Hîn Húrin</i>
Dirnaith	la formazione di battaglia a cuneo usata dai Dúnedain
Dol Amroth	piazzaforte su un promontorio del Belfalas, così chiamato dal nome di Re Amroth del Lórien. <i>Vedi Angelimar, Adrahil, Imrahil</i>
Dol Baran	“Colle bruno-dorato”, un'altura al termine meridionale dei Monti Brumosi, dove Peregrino Tuc guardò nella <i>palantír</i> di Orthanc
Dol Guldur	“Colle di Stregoneria”, un'altura priva di alberi nella parte sudoccidentale di Bosco Atro, fortezza del Negromante prima che questi si rivelasse essere Sauron tornato. <i>Vedi Amon Lanc</i>
Dor-Cúarthol	“Terra di Arco ed Elmo”, nome del paese difeso da Beleg e Túrin dal loro covo sull'Amon Rûdh
Dor-en-Ernîl	“Terra del Principe”, a ovest del fiume Gilrain in Gondor
Doriath	“Terra della Cintura” (Dor Iâth), con riferimento alla Cintura di Melian; il Regno di Thingol e Melian nelle foreste di Noldoreth e Region, con capitale Menegroth sul fiume Esgalduin. Detto anche <i>il Reame Vigilato</i> e <i>il Regno Celato</i>
Dorlas	Uomo del Brethil; andò con Túrin e Hunthor all'assalto di Glaurung, ma si ritirò per paura; ucciso da Brandir
Dor-lómin	regione a sud dello Hithlum, il territorio di Fingon, dato in feudo alla Casa di Hador; patria di Húrin e Morwen. <i>Monti del Dor-lómin</i> quella parte degli Ered Wethrin che formavano la cintura meridionale dello Hithlum. <i>Signora del Dor-lómin</i> Morwen. <i>Signore del Dor-lómin</i> Húrin, Túrin. Drago di Dor-lómin <i>vedi Elmo-di Drago</i>
Dorthonion	“Terra di Pini”, i grandi altipiani boscosi ai confini settentrionali del Beleriand, in seguito chiamata <i>Taur-nu-Fuin</i> (vedi questo)
Drago, Il	<i>vedi Glaurung, Smaug</i>
Dramborleg	la grande ascia di Tuor, conservata in Númenor
Drengist, Fiordo di	il lungo fiordo che penetrava negli Ered Lómin, tra il Lammoth e il

<i>Drengist</i>	Nevrast
<i>Drúath</i>	i Drúedain. (Singolare Drû, plurale Drúin; forma Sindarin derivate dal nome indigeno Drughu)
<i>Drúedain</i>	nome Sindarin (da Drû + adan, plurale edain) degli “Uomini Selvaggi” degli Ered Nimrais (e della Foresta di Brethil nella Prima Età). <i>Detti Uomini Selvaggi, Woses</i> . Vedi anche Uomini Púkel
<i>Drûg, gente Drû(g)</i>	i Drúedain
<i>Drúwaith Iaur</i>	“Le antiche terre selvagge della gente Drû” nel promontorio montuoso di Andrast. Detto l’antica terra selvaggia dei Púkel
<i>Due Alberi di Valinor</i>	<i>Vedi Laurelin, Telperion</i>
<i>Due Regni</i>	Arnor e Gondor
<i>Dunclivo</i>	rifugio fortificato negli Ered Nimrais sopra Clivovalle, cui si giungeva per una ripida strada a ogni curva della quale si trovavano le statue dette uomini Púkel. <i>Uomini morti di Dunclivo</i> Uomini degli Ered Nimrais che erano stati maledetti da Isildur per avere infranto il loro giuramento di alleanza con lui
<i>Dúnedain</i>	(<i>singolare Dúnadan</i>). “Gli Edain dell’Ovest”, i Númenórean
<i>Dungortheb</i>	sta per <i>Nan Dungortheb</i> , “Valle dell’Orrenda Morte”, tra i precipizi degli Ered Gorgoroth e la Cintura di Melian
<i>Dúnhere</i>	Cavaliere del Rohan, signore di Clivovalle; combatté ai Guadi dell’Isen e ai Campi del Pelennor, dove fu ucciso
<i>Dunland</i>	contrada alle pendici dei Monti Brumosi, alla loro estremità meridionale, abitata dai Dunlandiani
<i>Dunlandiani</i>	abitanti del Dunland, superstiti di un’antica razza di Uomini viventi un tempo nelle vallate degli Ered Nimrais; affini agli <i>Uomini Morti</i> di Dunclivo e agli abitanti di Brea
<i>Durin I</i>	il più vecchio dei Sette Padri dei Nani. <i>Erede di Durin</i> Thorin Scudodiquercia
<i>Durin III</i>	Re della gente di Durin a Khazad-dûm all’epoca dell’assalto di Sauron all’Eregion
<i>Dwinmordene</i>	“Vallata del Fantasma”, nome del Lórien tra i Rohirrim

E

<i>Eä</i>	il Mondo, l’Universo materiale; in lingua elfica significa “E” o “Sia”, ed era la parola detta da Ilúvatar quando il mondo cominciò a esistere
<i>Eambra</i>	nave costruita da Tar-Aldarion come propria dimora, sulla quale aveva sede la Gilda dei Venturieri (il nome significa sicuramente “dimora marina”)
<i>Eärendil</i>	figlio di Tuor e di Idril, figlia di Turgon, nato in Gondolin; sposò Elwing, figlia di Dior, Erède di Thingol; padre di Elrond ed Elros; salpò con Elwing per Aman e implorò aiuto contro Morgoroth; partì per navigare i cieli a bordo della sua nave <i>Vingilot</i> , portando con sé il Silmaril di Lúthien
<i>Eärendur(I)</i>	fratello minore di Tar-Elendil, nato nel 361 della Seconda Età

<i>Eärendur(2)</i>	quindicesimo Signore di Adúnië, fratello di Lindórië, nonna di Tar-Palantir
<i>Eärnil II</i>	trentaduesimo Re di Gondor, vincitore degli Haradrim e dei Carrieri nel 1944 della Terza Età
<i>Eärnur</i>	trentatreesimo e ultimo Re di Gondor;; morì in Minas Morgul
<i>Eärwen</i>	figlia di Re Olwë di Alqualondë, moglie di Finarfin e madre di Finrod, Orodreth, Angrod, Aegnor e Galadriel
<i>Echad i Sedryn</i>	“Campo dei Fedeli”, nome dato al rifugio di Túrin e Neleg nell’Amon Rûdh
<i>Echoriath</i>	i monti circondanti Tumladen, la piana di Gondolin
<i>Ecthelion(1)</i>	Elfo di Gondolin, detto Signore delle Fonti e Guardiano del Grande Cancellò
<i>Ecthelion(2)</i>	venticinquesimo Sovrintendente Reggente di Gondor, secondo del nome; padre di Denethor II
<i>Edain</i>	(singolare <i>Adan</i>). Gli Uomini delle Tre Case degli Amici degli Elfi (Quenya <i>Atani</i> , vedi questo)
<i>Edhellond</i>	il “Porto Elfico” nel Belfalas nei pressi della confluenza dei fiumi Morthond e Ringló, a nord di Dol Amroth. Detto <i>Porto di Amroth</i>
<i>Edhelrim, Eledhrim</i>	“Gli Elfi”; Sindarin <i>edhel</i> , <i>eledh</i> e suffisso plurale collettivo <i>rim</i>
<i>Edoras</i>	“Le Corti”, nome nella lingua della Marca della città regale di Rohan nella catena occidentale degli Ered Nimrais
<i>Egalmoth</i>	diciottesimo Sovrintendente Reggente di Gondor
<i>Eglarest</i>	il più meridionale dei porti delle Falas sulla costa del Beleriand
<i>Eilenach</i>	seconda delle torri di sorveglianza di Gondor negli Ered Nimrais, il punto più alto della foresta Drúadana
<i>Eilenaer</i>	nome prenúmenórean (connesso con <i>Ilenach</i>) di <i>Amon Anwar</i> (<i>Halifirien</i>) (vedi questo)
<i>Eithel Sirion</i>	“Fonte di Sirion” sul versante orientale degli Ered Wethrin; usato con riferimento alla fortezza Noldorin (<i>Barad Eithel</i>) ivi situata.
<i>Eket</i>	corta spada a lama larga
<i>elanor(1)</i>	un fiorellino dorato di forma stellata che cresceva sia in Tol Eressëa che nel Lórien
<i>Elanor(2)</i>	figlia di Samvise Gamgee, così chiamata dal nome del fiore
<i>Elatan di Andúnië</i>	Númenórean, marito di Silmarien, padre di Valandil primo Signore di Andúnië
<i>Eldalondë</i>	“Porto degli Eldar” nella Baia di Eldanna alla foce del fiume Nunduinë in Númenor; detto “Il Verde”
<i>Eldanna</i>	grande baia nella parte occidentale di Númenor, così chiamata “perché guardava verso Eressëa” (vale a dire <i>Elda(r)</i> + suffisso – (<i>n</i>)na di movimento verso; cfr. <i>Elenna</i> , <i>Rómenna</i>)
<i>Eldar</i>	gli Elfi delle Tre Stirpi (Vanyar, Noldor e Teleri)
<i>Eledhrim</i>	vedi <i>Edhelrim</i>
<i>Eledhwen</i>	nome di Morwen
<i>Elemmakil</i>	Elfo di Gondolin, capitano delle guardie del cancello esterno
<i>Elendil</i>	figlio di Amandil, ultimo Signore di Andúnië, discendente di Eärendil ed Elwing, ma non appartenente alla successione diretta dei Re di Númenor; salvatosi con i figli Isildur e Anárion dall’Inondazione di Númenor, fondò i Regni Númenórean in esilio nella Terra di Mezzo; ucciso da Gil-Galad durante la disfatta di Sauron alla fine della Seconda Età. Detto <i>l’Alto</i> e <i>il Fedele</i>
<i>Elendilmir</i>	la gemma bianca portata come simbolo di regalità sulla fronte dei Re

	di Arnor
Elendur	figlio maggiore di Isildur, ucciso ai Campi Iridati
Elentirno	“Osservatore della Stella”, nome di Tar-Meneldur
Elenwë	moglie di Turgon; perita nell’attraversamento dell’ Helcaraxë
Ellessar(1)	un grande gioiello verde dotato di potere benefico fatto in Gondolin per Idril, figlia di Turgon, che lo diede a suo figlio Eärendil; l’Ellessar dato ad Aragorn da Arwen avrebbe potuto essere sia il gioiello di Eärendil ritrovato, sia un altro
Ellessar(2)	il nome predetto per Aragorn da Olórin, e quello con cui divenne Re dei Regni Riuniti
Elestirnë	vedi Tar-Elestirnë
Elfelmo	Cavaliere di Rohan; capo dei Rohirrim assieme a Grimbold alla Seconda Battaglia dei Guadi dell’Isen; mise in rotta gli invasori dell’Anórien; Maresciallo della Marca Orientale sotto Re Éomer
Elfi Alti	gli Elfi di Aman, e tutti gli Elfi vissuti in Aman. Detti <i>l’Alto Popolo dell’Ovest</i>
Elfi Grigi	vedi <i>Sindar Lingua degli Elfi Grigi</i> vedi <i>Sindarin</i>
Elfi Scuri	vedi <i>Avari</i>
Elfi Selvaggi	definizione di Mîm per gli Elfi Scuri
Elfi Silvani	Elfi Nandorin che mai andarono a ovest dei Monti Brumosi, restando nella Vallata dell’Anduin e in Boscoverde il Grande. <i>Vedi Tawarwaith</i>
Elfi Verdi	gli Elfi Nandorin dell’Ossiriand
Elfovino il Chiaro	figlio di Re Éomer di Rohan e di Lothíriel, figlia di Imrahil, Principe di Dol Amroth
Elmo	Elfo del Doriate, fratello minore di Elwë (Thingol) e di Olwë di Alqualondë; secondo una versione, nonno di Celeborn
Elmo di Drago del Dorlómin	Retaggio della Casa di Hador, portato da Túrin
Elmo di Hador	vedi sopra
Elostirion	la più alta delle Torri Bianche degli Eryn Beraid, nella quale fu collocata la palantír detta Pietra di Elendil
Elrond	figlio di Eärendil e di Elwing, fratello di Elros Tar-Minyatur; alla fine della Prima Età scelse di appartenere ai Primogeniti e restò nella Terra di Mezzo sino alla fine della Terza Età; signore di Imladris e detentore di Vilya, l’Anello d’Aria, che aveva ricevuto da Gil-Galad. Detto <i>Mezzelfo</i> . <i>Vedi anche Consiglio di Elrond</i>
Elros	figlio di Eärendil ed Elwing, fratello di Elrond; alla fine della Prima Età scelse di appartenere agli Uomini, e divenne il primo Re di Númenor col nome <i>Tar-Minyatur</i> (vedi questo)
Elu Thingol	forma Sindarin di Elwë Singollo. <i>Vedi Thingol</i>
Elwë	vedi <i>Thingol</i>
Elwing	figlia di Dior erede di Thingol, che fuggì nel Doriate con il Silmaril, sposò Eärendil alle Bocche del Sirion e con lui si recò ad Aman; madre dei Elrond ed Elros
Emerië	regione ricca di pascoli e greggi nel Mittalmar (Terre Interne) di Númenor
Emerwen (Aranel)	“(Principessa) Pastora”, nome dato a Tar-Ancalimë nella giovinezza
Eryn Beraid	alture nella parte occidentale dell’Eriador sulle quali furono erette le Torri Bianche. Tradotto con <i>Colline Turrette</i> o con <i>Colli Torrioni</i> . <i>Vedi Elostirion</i>

<i>Eryn Duir</i>	“Monti Oscuri”, le montagne di Bosco Atrato. <i>Vedi Eryn-nu-fuin</i>
<i>Eryn Muil</i>	“Colli Tetri”, contrada aspra, rocciosa e (soprattutto verso est) impervia, presso Nen Hithoel (“Acqua di Bebbia Gelida”) al di sopra delle Cascate di Rauros
<i>Eryn-nu-Fuin</i>	“Monti sotto la Notte”, tardo nome dei Monti di Bosco Atrato. <i>Vedi Eryn Duir</i>
<i>Eredwaith</i>	“Popolo di mezzo”, tra i fiumi Inondagrigo (Gwathló) e Isen
<i>Eredhil</i>	orafo di Gondolin
<i>Ent</i>	<i>vedi Eryd, Onodrim</i>
<i>Entabosco</i>	nome della foresta di Fangorn nel Rohan
<i>Entaguado</i>	guado sull’Entalluvio
<i>Entalluvio</i>	fiume scorrente attraverso il Rohan dalla Foresta di Fangorn fino al Nindalf. <i>Vedi Onodló</i>
<i>Entulesë</i>	“Ritorno”, la nave sulla quale i Vëantur Númenórean compirono il primo viaggio alla Terra di Mezzo
<i>Eryd</i>	nome Sindarin degli Ent (plurale <i>Onod</i> , vedi <i>Onodló, Onodrim</i>)
<i>Eofor</i>	terzo figlio di Brego, secondo Re di Rohan; antenato di Éomer
<i>Éoherë</i>	termine usato dai Rohirrim per la Rassegna Completa della loro cavalleria
<i>Eöl</i>	l’“Elfo Scuro” di Nan Emloth, padre di Maeglin
<i>Éomer</i>	nipote e figlio adottivo di Re Théoden; all’epoca della Guerra dell’Anello Terzo Maresciallo della Marca; diciottesimo Re di Rohan dopo la morte di Théoden; amico di Re Elessar
<i>Éomund(1)</i>	Comandante in capo dell’esercito degli Éothéod all’epoca della Cavalcata di Eorl
<i>Éomund(2)</i>	Maresciallo in capo della Marca di Rohan; sposò Théodwin, sorella di Théoden; padre di Éomer ed Éowyn
<i>Eönwë</i>	uno dei più potenti tra i Maiar, dello l’Araldo di Manwë; capo dell’esercito dei Valar durante l’attacco contro Morgoth alla fine della Prima Età
<i>éored</i>	un corpo di cavalieri degli Éothéod
<i>Eorl il Giovane</i>	Signore degli Éothéod; alla sua terra nell’estremo Nord giunse a cavallo in aiuto di Gondor contro l’invasione dei Balcoth; da Corion, Sovrintendente di Gondor, ricevette in dono il Calenardhon; primo Re di Rohan
<i>Eorlings</i>	la gente di Eorl, i Rohirrim; con la desinenza plurale anglosassone, <i>Eorlingas</i>
<i>Éothéod</i>	nome della popolazione in seguito detta Rohirrim, oltre che della loro terra
<i>Éowyn</i>	sorella di Éomer, moglie di Faramir; uccise il Signore dei Nazgûl alla Battaglia dei Campi del Pelennor
<i>epessë</i>	un secondo nome ricevuto da uno degli Eldar in aggiunta ai nomi imposti
<i>Ephel Brandir</i>	“L’accerchiante barriera di Brandir”, dimore degli Uomini del Brethil sull’Amon Obel
<i>Ephel Dúath</i>	“Cinta d’Ombra”, la catena montuosa tra Gondor e Mordor
<i>erba-pipa</i>	erba prodotta nella Contea e spesso fumata dagli Hobbit
<i>Erchamion</i>	<i>vedi Beren</i>
<i>Erebor</i>	una montagna isolata a oriente dell’estremità più settentrionale di Bosco Atrato, dove si trovava il Regno dei Nani della Montagna e la tana di Smaug

<i>Ered Lindon</i>	“Monti di Lindon”, altro nome degli <i>Ered Luin</i> (vedi questo)
<i>Ered Lithui</i>	“Monti Cenere”, costituenti il confine settentrionale di Mordor
<i>Ered Lómin</i>	“I Monti Echeggianti”, costituenti la barriera occidentale dell’Hithlum
<i>Ered Luin</i>	la grande catena montuosa (detta anche <i>Ered Lindon</i> , vedi questo) che separava il Beleriand dall’Eriador negli Antichi Giorni, e che dopo la distruzione alla fine della Prima Età formavano la catena costiera nordoccidentale della Terra di Mezzo
<i>Ered Mithrin</i>	“Montagne Grigie”, estendentesi da est a nordovest di Bosco Atro
<i>Ered Nimrais</i>	“Monti dei Corni Bianchi”, la grande catena con andamento est-ovest a sud dei Monti Brumosi
<i>Ered Wethrin</i>	la grande catena montuosa arcuata delimitante l’Anfauglith (ardgalen) a ovest, costituente a sud la barriera tra l’Hithlum e il Beleriand Occidentale
<i>Eregion</i>	“Terra di Agrifoglio”, detta dagli Uomini <i>Hollin</i> ; reame Noldorin fondato nella Seconda Età da Galadriel e Celeborn, strettamente unito a Khazad-dûm; distrutto da Sauron
<i>Ereinion</i>	“Rampollo di Re”, nome ufficiale di Gil-Galad
<i>Erelas</i>	quarta delle torri di segnalazione di Gondor negli Ered Nimrais. (Si tratta probabilmente di un nome prenúmenórean; benché sia di suono Sindarin, in questa lingua non ha senso riconoscibile. “Era una collina verdeggianti priva di alberi, cosicché né <i>er-</i> “solo, unico” né <i>las(s)</i> “Foglia” sembrano applicabili
<i>Erendis</i>	moglie di Tar-Aldarion “La Moglie del Marinaio”; tra i due vi fu un grande amore che si trasformò in odio; madre di Tar-Ancalimë
<i>Eressäa</i>	“l’Isola Solitaria” nella Bai di Eldamar
<i>Eriador</i>	territorio compreso tra i Monti Brumosi e i Monti Azzurri
<i>Erkenbrand</i>	Cavaliere di Rohan, Signore dell’Ovestfalda e di Trombatorrione; Maresciallo della Marca Occidentale sotto Re Éomer
<i>Eru</i>	“L’Uno”, “Colui che è Solo”
<i>Eruhantalë</i>	“Ringraziamento a Eru”, la festa di’autunno in Númenor
<i>Erukyermë</i>	“Preghiera a Eru”, la festa di primavera in Númenor
<i>Erulaitalë</i>	“Lode di Eru”, la festa di mezza estate in Númenor
<i>Eryn Galen</i>	la grande foresta di solito indicata con il nome tradotto di <i>Boscoverde il Grande</i> (vedi questo)
<i>Eryn Lasgalen</i>	“Bosco di Foglieverdi”, nome dato a Bosco Atro dopo la Guerra dell’Anello
<i>Eryn Vorn</i>	“Bosco Scuro”, il grande capo sulla costa di Minhiriath a sud della foce del Baranduin
<i>Esgalduin</i>	il fiume del Doriath, separante le foreste di Eldoreth e di Reion, affluente del Sirion
<i>Estelmo</i>	scudiero di Elendur che sopravvisse al disastro dei Campi Iridati
<i>Estfalda</i>	zona del Rohan sulle pendici settentrionali degli Ered Nimrais, a est di Edoras. (<i>fold</i> deriva dall’anglosassone <i>folde</i> , “terra, suolo, contrada, regione” ed è lo stesso che si ritrova in <i>Folde</i> .)
<i>Estolad</i>	la terra a sud del Nan Elmoth dove gli Uomini dei partiti di Bëor e Marach si stabilirono una volta superati i Monti Azzurri
<i>Estremo Harad</i>	<i>vedi Harad</i>
<i>Esuli</i>	i Noldor ribelli che da Aman fecero ritorno alla Terra di Mezzo
<i>Ethir Anduin</i>	“Deflusso dell’Anduin”, il Delta del Grande Fiume nella Baia di Belfalas

Ethraid Engrin nome Sindarin (anche nella forma singolare *Athrad Angren*) dei *Guadi dell'Isen* (vedi questo)

Evendim vedi *Nenuial*

F

Faelivrin nome dato da Gwindor a Finduilas

Falas le coste occidentali del Beleriand a sud del Nevrast

Falastru “Signore delle Coste”, nome di Tarannon, dodicesimo Re di Gondor

Falathim gli Elfi Telerin delle Falas, il cui signore era Círdan

Fangorn (1) Il più antico degli Ent, e guardiano della Foresta di Fangorn. Tradotto con *Barbalbero*. (2) La Foresta di Fangorn, all'estremità sudorientale dei Monti Brumosi, presso i corsi superiori dei fiumi Entalluvio e Limterso. Vedi *Entabosco*

Fantasmî dell'Anello vedi *Nazgûl*

Fanuidhol il Grigio in Elfico, nome corrispondente al *Vettanubi* (vedi questo)

Faramir(1) figlio minore di Re Ondoher di Gondor; ucciso in battaglia contro i Carrieri

Faramir(2) figlio minore di Denethor II, Sovrintendente di Gondor; Capitano dei Guardiani dell'Ithilien; Principe dell'Ithilien e Sovrintendente di Gondor dopo la Guerra dell'Anello

Faroth vedi Taur-en-Faroth

Fëanor figlio maggiore di Finwë, fratellastro di Fingolfin e Finarfin; capo dei Noldor nella ribellione di questi contro i Valar; artefice dei *silmarils* e delle *palantîri*

Fëanturi “Signori degli Spiriti”, i Valar Námo (Mandos) e Irmo (Lórien). Vedi *Nurufantur*, *Olofantur*

Fedeli, I quei Númenórean non allontanatisi dagli Eldar e che continuarono a venerare i Valar all'epoca di Tar-Ancalimon e dei re successivi

Felagund nome con cui fu noto Re Finrod dopo essersi stabilito nel Nargothrond; *si veda anche Finrod*

Felaróf il cavallo di Eorl il Giovane

Felce una famiglia di Uomini di Brea

Feroce Inverno l'inverno dell'anno 495 dalla comparsa della Luna, dopo la caduta di Nargothrond

Figli del Mondo Elfi e Uomini

Figli della Terra Elfi e Uomini

Figli di Aulë i Nani

Figli di Ilúvatar Elfi e Uomini

Fili Nano della Casa di Durin; nipote e compagno di Thorin Scudodiquercia; ucciso alla Battaglia dei Cinque Eserciti

Finarfin terzogenito di Finwë, il minore dei fratellastri di Fëanor; restò in Aman dopo l'Esilio dei Noldor e regnò in Tirion sui resti del suo popolo; padre di Finrod, Orodreth, Angrod, Aegnor e Galadriel

Finduilas(1) figlia di Orodreth, amata da Gwindor; catturata nel sacco di Nargothrond, uccisa dagli Orchi ai Guadi di Teiglin e inumata

	nell'Haudh-en-Elleth
Finduilas(2)	figlia di Adrahil, Principe di Dol Amroth; moglie di denethor II. Sovrintendente di Gondor, madre di Boromir e Faramir
Fingolfin	secondo figlio di Finwë, il maggiore dei fratellastri di Fëanor; Re Supremo dei Noldor nel Beleriand, dimorante nell'Hithlum; ucciso da Morgoth in duello; padre di Fingo, Turgon e Aredhel
Fingon	figlio maggiore di Fingolfin; Re Supremo dei Noldor nel Beleriand dopo la morte del padre; ucciso da Gothmog alla Nirnaeth Arnoediad; padre di Gil-Galad
Finrod	figlio maggiore di Finarfin; fondatore e Re del Nargothrond, donde il suo nome Felagund "scavatore di caverne"; ucciso mentre difendeva Beren nelle segrete di Tol-in-Gauroth
Finwë	Re dei Noldor in Aman; padre di Fëanor, Fingolfin e Finarfin; ucciso da Morgoth a Formenos
Fiordo di Drengist	<i>vedi Drengist</i>
Firienholt	altro nome del Bosco Firien, con lo stesso significato
Fiume Bianco	<i>vedi Mitheithel</i>
Fiume Flutti	<i>vedi Celduin</i>
Fiume Foresta	fiume nascente negli Ered Mithrin e fluente attraverso la parte settentrionale di Bosco Atro, fino a sfociare nel Lago Lungo
Fiume Secco	il letto del fiume che un tempo dai Monti Cerchianti, dove nasceva, si immetteva nel Sirion; costituiva l'ingresso a Gondolin
Flet	termine Old English significante "pavimento"; un <i>talan</i> (vedi questo)
Folcvino	quattordicesimo Re di Rohan, bisnonno di Théoden; riconquistò la Marca Occidentale di Rohan vicino a Edoras, appartenente alle Terre del Re
Forraspaccata	altro nome per <i>Imladris</i> (vedi questo)
Foresta Drúadana	foresta dell'Anórien, all'estremità orientale degli Ered Nimrais, dove nella Terza Età sopravvivevano resti dei Drúedain, ovvero "Uomini Selvaggi". <i>Vedi Tawar-in-Drúedain</i>
Forlindon	promontorio situato all'estremo ovest della Terra di Mezzo
Fornost	"Fortezza settentrionale", abbreviazione di <i>Fornost Erain</i> , "Roccanorda dei Re", tarda capitale dei Re di Arnor nelle Lande del Nord dopo l'abbandono di Annúminas
Forochel	baia di ghiaccio a nord della Terra di Mezzo
Forostar	il promontorio settentrionale di Númenor. Tradotto con <i>Le Terre del Nord</i>
Forthwini	figlio di Marhwini; capo degli Éothéod all'epoca i Re Ondoher di Gondor
Forweg	Uomo del Dor-lómin, capitano della banda di Fuorilegge (Gaurwaith) cui si unì Túrin; ucciso da Túrin
Fosso di Helm	una profonda gola nell'estremità nordoccidentale degli Ered Nimrais, all'ingresso della quale fu eretta Trombatorrione; così chiamata da Re Helm, che vi trovò rifugio dai nemici durante il Lungo Inverno del 2758-2759 della Terza Età
Freccia Rossa	la "Freccia di Guerra" inviata da Gondor a Rohan quale segno della condizione di bisogno di Minas Tirith
Frodo	Frodo Baggins, Hobbit della Contea; il Portatore dell'Anello nella Guerra dell'Anello
Frumgar	capo della migrazione verso nord degli Éothéod quando

abbandonarono le Valli dell'Anduin

G

Giaggiolo o Fiume Iridato	fiume proveniente dai Monti Brumosi e immissario dell'Anduin ai Campi Iridati; traduzione dal Sindarin <i>Sîr Ninglor</i> (vedi questo)
Galadhon	padre di Celeborn
Galadhrim	gli Elfi del Lórien
Galadriel	figlia di Finarfin; uno dei capi della ribellione Noldorin contro i Valar; moglie di Celeborn, con il quale restò nella Terra di Mezzo dopo la fine della Prima Età; Signora del Lórien . Detta <i>Signora dei Noldor</i> . Vedi anche <i>Al(a)táriel, Arnis, Nerwen</i>
Galathil	fratello di Celeborn e padre di Nimloth, la madre di Elwing
Galdor	detto <i>l'Alto</i> ; figlio di Hador Testadoro e Signore del Dor-lómin dopo di lui; padre di Húrin e Huor; ucciso a Eithel Sirion
Gamgee	una famiglia di Hobbit della Contea. Vedi anche <i>Elanor, Hamfast, Samwise</i>
Gamil Zirak	detto <i>Il Vecchio</i> ; fabbro Nano, signore di Telchar di Nogrod
Gandalf	uno degli Istari (Stregoni), membro della Compagnia dell'Anello. <i>Gandalf</i> ("Elfo dalla bacchetta magica") era il suo nome tra gli Uomini del Nord. Vedi <i>Olórin, Mithrandir, Incánus, Tharkú, Cappagrigia</i>
Gaurwaith	la banda di fuorilegge dei confini occidentali del Doriath alla quale si unì Túrin e di cui divenne il comandante. Tradotto con <i>Uomini-lupo</i>
Gelmir	Elfo Noldorin, che insieme ad Arminas si imbatté in Tuor ad Annon-in-Gelydh e che successivamente si recò nel Nargothrond per avvertire Orodreth del pericolo che lo minacciava
Gente Chiara	gli Eldar
Gethron	Uomo della Casa di Húrin che assieme a Grithnir accompagnò Túrin nel Doriath, e che in seguito fece ritorno nel Dor-lómin
Gân-buri-Ghân	Capitano dei Drúedain ovvero "Uomini Selvaggi" della Foresta Drúadana
Ghiaccio Stridente	vedi <i>Helcaraxë</i>
Gilda dei Venturieri	vedi <i>Venturieri</i>
Gil-Galad	"Stella di Radianza", nome con cui fu noto Ereinion figlio di Fingon. Dopo la morte di Turgon divenne l'ultimo Re Supremo dei Noldor nella Terra di Mezzo, e restò nel Lindon dopo la fine della Prima Età; capo dell'Ultima Alleanza tra Elfo e Uomini insieme a Elendil, restò ucciso insieme a lui in combattimento contro Sauron. Detto <i>Re degli Elfi</i> . Vedi <i>Ereinion</i>
Gilmith	sorella di Galador, primo Signore di Dol Amroth
Gilrain	fiume del Lebennin in Gondor sfociante nella Baia di Belfalas a ovest dell'Ethir Anduin
Gimilkhâ	figlio minore di Ar-Gimilzôr e Inzilbêth; padre di Ar-Pharazôn, ultimo Re di Númenor

Gimilzagar	secondogenito di Tar-Calmacil
Gimli	Nano della Casa di Durin, figlio di Glóin; un membro della Compagnia dell'Anello
Glâe mascrafu	“Grotte di Radianza”, nome di Aglarond (vedi questo) nel Rohan
Glamdring	la spada di Gandalf
Glamhoth	parola Sindarin per Orchi
Gl'anduin	“Fiume Confinari” fluente verso ovest dai Monti Brumosi; nella Seconda Età costituiva il confine meridionale di Arnor. <i>Vedi Nîn-in-Eilph</i>
Glanhír	“Rivo Confinario”, nome Sindarin del <i>Rivo Mering</i> (vedi questo)
Glaurung	il primo dei Draghi di Morgoth; presente alla Dagor Bragollach, alla Nirnaeth Arnoediad e al Sacco di Nargothrond; gettò il suo incantesimo su Túrin e Nienor; ucciso da Túrin alla Cabed-en-Aras. Spesse volte citato come <i>Il Drago</i>
Glithui	fiume fluente dagli Ered Wethrin, tributario del Teiglin
Glóin	Nano della Casa di Durin, compagno di Thorin Scudodiquercia; padre di Gimli
Glóredhel	figlia di Hador Testadoro del Dor-lómin e sorella di Galdor
Glorfindel	Elfo di Rivendell
Glornan	<i>vedi Lórien</i>
Golfo di Lhûn	<i>vedi Lhûn</i>
Gollum	<i>vedi Sméagol</i>
Golug	nome dato agli Orchi presso i Noldor
Gondolin	la città nascosta di Re Turgon, distrutta da Morgoth. Detta anche la <i>Città Celata</i> , il <i>Regno Celato</i> e il <i>Reame Celato</i>
Gonolindrim	la gente i Gondolin. Detta la <i>Gente Celata</i> o i <i>Celati</i>
Gondor	il regno meridionale di Númenórean nella Terra di Mezzo
Gorgoroth	Ered Morgoroth, “Monti di Terrore” a nord di Nana Dungortheb
Gothmog	Signore di Balrog, primo capitano di Angband, uccisore di Fëanor, Fingon ed Ecthelion
Granburrone	<i>vedi Rivendell</i>
Grande Capitano	<i>vedi Tar-Aldarion</i>
Grande Fiume	<i>vedi Anduin</i>
Grande Isola	<i>vedi Númenor</i>
Grande Mare	<i>vedi Belegaer</i>
Grande Strada	<i>vedi Strade</i>
Grande Pestilenza	la pestilenza che nel 1636 della Terza Età si diffuse dal Rhovanion in Gondor e nell'Eriador
Grande Porto	<i>vedi Lond Daer</i>
Grande Porto di Mezzo	<i>vedi Lond Daer</i>
Grande Tumulo	<i>vedi Haudh-en-Nengin</i>
Grande Verme	<i>vedi Glaurung</i>
Grande Viaggio	la marcia verso ovest degli Eldar partiti da Cuiviénen
Grandi Terre	<i>vedi Terra di Mezzo</i>
Grampasso	il nome di Aragorn a Brea
Grignolino	nome dato dagli Éothéod a un fiume che nasceva negli Ered Mithrin e che si immetteva nell'Anduin nei pressi della sorgente di questo (il secondo elemento del nome deve essere l'anglosassone <i>hlyn</i> “torrente”, il significato letterale del quale era probabilmente “il rumoroso”.)
Grigio Pellegrino,	<i>vedi Mithrandir</i>

Grigio Viandante	
Grima	consigliere di Re Théoden e agente di Saruman. Detto <i>Vermilinguo</i>
Grimbold	cavaliere di Rohan, originario dell'Ovestfald; insieme a Elfelmo capo dei Rohirrim alla Seconda Battaglia dei Guadi dell'Isen; morto ai Campi del Pelennor
Grithnir	uomo della Casa di Húrin che insieme a Gethron accompagnò Túrin nel Doriath, dove morì
Guai	<i>vedi Teiglin</i>
Guadi dell'Isen	punto in cui la grande strada Númenórean che collegava Gondor e Arnor superava il fiume Isen; detti in Sindarin <i>Athrad Angren</i> ed <i>Ethraid Engrin</i> (vedi questi); vedi anche Battaglie dei Guadi dell'Isen
Guadi del Poros	guado del fiume Poros sulla via di Harad
Guado di Carrock	guado dell'Anduin tra il Carrock e la riva orientale del fiume; qui però si riferisce probabilmente al Vecchio Guado, dove l'Antica Via Silvana superava l'Anduin a sud del Guado di Carrock
Guado di Sarn	traduzione parziale di Sarn Athrad "Guado di Pietre", guado sul Baranduin nel punto più a sud della Contea
Guardiani	i Dúnedain del Nord dopo la fine del Regno del Nord, guardiani segreti dell'Eriador
Guerra dell'Anello	<i>vedi Anelli di Potere</i>
Guerra dell'(Ultima) Alleanza	<i>vedi Ultima Alleanza</i>
Guerra delle Gemme	le guerre del Beleriand combattute ai Noldor per recuperare i Silmarils
Gurtahng	"Ferro di Morte", nome della Spada di Beleg, Anglachel, dopo essere stata riforgiata per Túrin in Nargothrond, e a causa della quale egli fu chiamato <i>Mormegil</i> . Detta <i>La Spada Nera del Brethil</i>
Gwaeron	nome Sindarin del terzo mese "nel calcolo degli Edain" Vedi Súlimë
Gwahir	nome del capo di tutte le aquile della Terra di Mezzo
Gwaith-i-Mírdain	"Popolo degli Orafi", nome della corporazione degli artigiani in Eregion, il maggiore dei quali fu Celebrimbor; anche semplicemente Mírdain
Gwathir	"Fiume d'Ombra", antico nome del Gwathló
Gwathló	fiume formato dalla confluenza del Titheithel e del Gl'anduin, linea confinaria tra Minhiriath ed Enedwaith. In Ovestron detto <i>Inondagrigio</i> . <i>Vedi Battaglia del Gwathló; Gwahir; Agathurush</i>
Gwindor	Elfo del Nargothrond; tenuto in schiavitù in Angband, riuscì a fuggire e aiutò Beleg a liberare Túrin; condusse Túrin a Nargothrond; amò Finduilas, figlia di Orodreth; ucciso nella Battaglia di Tumhalad

H

Hador	detto <i>Testadoloro</i> ; Signore del Dor-lómin, vassallo di Fingolfin, padre di Galdor padre di Húrin; ucciso a Eithel Sirion nella Dagor Bragollach; vedi <i>Elmo-di-Drago del Dor-lómin</i>
Haladin	il secondo popolo degli Uomini a entrare nel Beleriand; in seguito detti la gente di Haleth (vedi <i>Haleth</i>)
Haldir	figlio di Halmir di Brethil; sposò Glóredhel, figlia di Hador di Dor-lómin; ucciso alla Nirnaeth Arnoediad
Haleth	detta Dama Haleth o Haleth la Signora; capo degli Haladin da Thargelion fino alle terre a ovest del Sirion. Vedi <i>Brethil, Halethrim</i>
Halethrim	la gente di Haleth
Halifirien	“Monte Sacro”, nome di <i>Amon Anwar</i> (vedi questo), nel Rohan. Vedi <i>Eilenaer</i>
Halimath	il nono mese nel calendario della Contea. Vedi <i>Yavannië, Ivanneth</i>
Hallacar	figlio di Hallatan di Hyarastorni; sposò Tar-Ancalimë, prima Regina Regnante di Númenor, con la quale fu in disaccordo. Vedi <i>Mámandil</i>
Hallas	figlio di Cirion; tredicesimo Sovrintendente Regnante di Gondor; conio i nomi <i>Rohan</i> e <i>Rohirrim</i>
Hallatan	signore di Hyarastorni nel Mittalmar (Terre Interne) di Númenor; cugino di Tar-Aldarion. Detto <i>il Signore delle Pecore</i>
Halmir	Signore degli Haladin, padre di Haldir
Háma	capitano della casata di Re Théoden
Hamfast Gamgee	padre di Sam Gamgee. (Il nome Hamfast è l’anglosassone <i>ham-faest</i> , letteralmente “fedele a casa”, “fermo a casa”. Detto <i>Gaffiere Gamgee</i> o <i>il Gaffiere</i>)
Handir	signore degli Haladin, figlio di Haldir e Glóredhel.
Harad	“Il Sud”, nome dato genericamente a contrade a sud di Gondor e Mordor
Haradrim	uomini dell’Harad
Haradwaith	“Popolo del Sud”, l’Harad
Hareth	figlia di Halmir del Brethil, sposò Galdor del Dor-lómin; madre di Húrin e Huor
Harlindon	il Lindon a sud del Golfo di Lhûn
Hatholdir	uomo di Númenor, amico di Tar-Meneldur; pare di Orchaldor
Haudh-en-Elleth	il tumulo in cui Finduilas del Nargothrond fu seppellita nei pressi dei Guadi del Teiglin. (non è chiaro il rapporto tra <i>Elleth</i> , tradotto con “fanciulla elfica” e sempre scritto così, e Eledh “Elda” quale si trova nel nome <i>Eldhwen</i> riferito a Morwen). Tradotto con <i>Tumulo della Fanciulla Elfica</i>
Haudh-en-Ndengin	“Il Tumulo del Massacro”, nel deserto di Anfauglith, dove vennero accatastati i corpi degli Elfi e degli Uomini morti nella Nirnaeth Arnoediad. Detto anche <i>il Grande Tumulo</i>
Haudh-en-Nirnaeth	“Il Tumulo delle Lacrime”, altro nome dell’ <i>Haudh-en-Ndengin</i> (vedi sopra)
Helcaraxë	lo stretto tra Araman e la Terra di Mezzo. Detto <i>Ghiaccio Stridente</i>
Helm	Re Helm Mandimartello, nono Re di Rohan; vedi <i>Fosso di Helm</i>
Henderech	Uomo delle Terre Occidentali di Númenor, un marinaio di Tar-

<i>Henneth Annûn</i>	Aldarion “Finestra del Tramonto”, nome di una caverna sotto una cascata nell’Ithilien
<i>Heren Istarion</i>	“Ordine egli Stregoni”
<i>Herucalmo</i>	Marito di Tar-Vanimeldë, la terza Regina Regnante di Númenor, dopo la morte della quale ne usurpò il trono, assumendo il nome di Tar-Anducal
<i>Herunúmen</i>	<i>vedi Tar-Herunúmen</i>
<i>Hildefonso Tuc</i>	un zio di Bilbo Baggins
<i>Hirilondë</i>	“Scopritore i Porti”, grande nave costruita da Tar-Aldarion
<i>Hirilorn</i>	la grande betulla a tre tronchi del Doriath, nella quale fu imprigionata Lúthien
<i>Hísimë</i>	nome Quenya dell’undicesimo mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a novembre
<i>Hithaeglir</i>	nome Sindarin dei Monti Brumosi
<i>Hithlum</i>	la regione delimitata a est e a sud dagli Ered Wethrin, e a ovest dagli Ered Lómin
<i>Hithui</i>	nome Sindarin dell’undicesimo mese
<i>Hobbit</i>	<i>vedi Mezzuomini</i>
<i>Hobbiville</i>	villaggio del Decumano Ovest della Contea, dove abitava Bilbo Baggins
<i>Hollin</i>	<i>vedi Eregion</i>
<i>Holman Manoverde</i>	Hobbit, della Contea, giardiniere di Bilbo Baggins
<i>Hunthor</i>	Uomo del Brethil, compagno di Túrin nel suo assalto a Glaurung alla Cabed-en-Aras
<i>Huor</i>	figlio di Galdor del Dor-lómin, marito di Rían e padre di Tuor; insieme a suo fratello Húrin si recò a Gondolin; ucciso alla Nirnaeth Arnoediad
<i>Huorn</i>	“Gli Alberi” che andarono alla Battaglia del Trombatorrione e che intrappolarono gli Orchi. (Si tratta senza alcun dubbio di un nome Sindarin, contenente il suffisso <i>orn</i> “albero”. Nella versione italiana de Il Signore degli Anelli, Huorn è stato erroneamente tradotto con <i>Ucorni</i>)
<i>Húrin(1)</i>	detto Thalion, tradotto con <i>il Costante</i> ; figlio di Galdor del Dor-lómin, marito di Morwen e padre di Túrin e Nienor; signore del Dor-lómin, vassallo di Fingon; con suo fratello Huor si recò a Gondolin; catturato da Morgoth alla Nirnaeth Arnoediad lo sfidò, e fu imprigionato sul Thangorodrim, dove rimase parecchi anni; liberato, uccise Mîm in Nargothrond e portò la Nauglamir a Re Thingol
<i>Húrin(2)</i>	Húrin di Emyrn Arnen, Sovrintendente di Re Minardil, dal quale discese la Casa dei Sovrintendenti di Gondor
<i>Hyarastorni</i>	terre della signoria di Hallatan nel Mittalmar (Terre Interne) di Númenor
<i>Hyarmendacil I</i>	“vincitore del sud”, quindicesimo Re di Gondor
<i>Hyarnustar</i>	“Terre sudoccidentali”, il promontorio sudoccidentale di Númenor
<i>Hyarrostar</i>	“Terre sudorientali”, il promontorio sudorientale di Númenor

Îbal	un ragazzo di Emerië in Númenor, figlio di Ulbar marinaio di Tar-Aldarion
Ibun	uno dei figli di Mîm il Nanerottolo
Idril (Celebrindal)	figlia di Turgon di Gondolin, moglie di Tuor, madre di Eärendil
Ilúvatar	“Pare di Tutto”, Eru. <i>Vedi Figli di Ilúvatar</i>
Imladris	nome Sindarin di Rivendell (Granburrone). <i>Passo di Imladris vedi Cirith Forn en Andrath</i>
Imrahil	Signore di Dol Amroth all’epoca della Guerra dell’Anello
Imrazôr	detto “il Númenórean”; prese in moglie la donna elfica Mithrellas; padre di Galador primo Signore di Dol Amroth
Incánus	nome dato a Gandalf “nel Sud”
Indis	Elfo Vanyarin; seconda moglie di Finwë; madre di Fingolfin e Finarfin
Indor	Uomo del Dor-lómin, padre di Aerin
Inglor	nome rifiutato da Finrod
Inondagrigio	<i>vedi Gwathló</i>
Intrusi	<i>vedi Orientali, Brodda</i>
Inziladûn	<i>vedi Ar-Inziladûn</i>
Inzilbêth	Regina, moglie di Ar-Gimilzôr, della Casa dei Signori di Andúnië; madre di Inziladûn (Tar-Palantir)
Ioreth	infermiera nella casa di cura in Minas Tirith
Irímon	il primo nome di Tar-Meneldur
Irmo	il Vala “signore di visioni e sogni”, di solito chiamato Lorine dal nome del luogo dove dimorava in Valinor. <i>Vedi Fëanturi, Olofantur</i>
Isen	fiume fluente dai Monti Brumosi attraverso Nan Curunír (la valle dello Stregone) e nella Breccia di Rohan; traduzione (per ridare la lingua di Rohan) del Sindarin <i>Angren</i> (vedi questo). <i>Vedi Guadai dell’Isen</i>
Isengard	fortezza Númenórean nella valle chiamata, dopo la sua occupazione da parte dello Stregone Curunír (Saruman), Nan Curunír, all’estremità meridionale dei Monti Brumosi; traduzione (per fornire un esempio della lingua di Rohan) del Sindarin <i>Angrenost</i> (vedi questo)
Isengard Tuc	uno zio di Bilbo Baggins
Isildur	figlio maggiore di Elendil, che con il padre e il fratello Anarion sfuggì all’Inondazione di Númenor e fondò nella Terra di Mezzo i regni Númenórean in esilio; signore di Minas Ithil; tagliò dalla mano di Sauron l’Anello di Dominio; ucciso dagli Orchi nell’Anduin, dove l’Anello gli scivolò dal dito
Isilmë	figlia di Tar-Elendil, sorella di Silmarien
Isilmo	figlio di Tar-Súrion; padre di Tar-Minastir
Isola dei Re, Isola di Ovesturia	<i>vedi Númenor</i>
Isola di Balar	<i>vedi Balar</i>
Isole Incantate	le isole collocate dai Valar nel Grande Mare a est di Tol Eressëa, all’epoca dell’Occultamento di Valinor. <i>Vedi Isole Ombrose</i>
Isole Ombrose	probabilmente un nome delle Isole Incantate (<i>vedi sopra</i>)
Istari	i Maiar che nella Terza Età vennero inviati da Aman per opporsi a Sauron; Sindarin <i>Ithryn</i> (<i>vedi Ithryn Luin</i>). Tradotto con Stregoni. <i>Vedi</i>

	<i>Heren Istarion</i>
<i>Ithilbor</i>	Elfo Nandorin, padre di Saeros
<i>Ithillien</i>	territorio di Gondor a est dell'Anduin; in tempi antichissimi, possesso di Isildur e governato da Minas Ithil
<i>Ithryn Luin</i>	i due Istari che si recarono a est della Terra di Mezzo e che non fecero mai più ritorno (singolare <i>ithron</i>). Tradotto <i>Stregoni Blu</i> . Vedi <i>Alatar, Pallando</i>
<i>Ivanneth</i>	nome Sindarin del nono mese. Vedi Yavannië
<i>Ivrin</i>	lago e cascate ai piedi degli Ered Wethrin, da cui nasceva il fiume Narog

K

<i>Kelvar</i>	Un termine elfico contenuto nei discorsi di Yavanna e Manwë nel Capitolo II « animali, esseri viventi che si muovono »
<i>Kementári</i>	“Regina della Terra”, uno dei titoli di Yavanna
<i>Khuzdul</i>	La lingua dei Nani, che non insegnavano a nessuno. Persino i loro veri nomi nella loro lingua erano sconosciuti ad Elfi e Mortali e non venivano scritti neanche sulle lapidi delle loro tombe
<i>Kibil-nâla</i>	Nome Nanesco dell'Argentaroggia
<i>Kili</i>	Nano della stirpe di Durin. Con suo fratello Fili, Bilbo e altri Nani capitanati da Thorin Scudodiquercia partecipò alla grande avventura che si concluse con la Battaglia dei Battaglia dei cinque eserciti, e con la riconquista del tesoro rubato da Smaug il Drago. Durante questa battaglia perse vita con suo fratello Kili suo zio Thorin
<i>Khamûl</i>	Nazgûl, luogotenente; abitò in Dol Guldur dopo la sua rioccupazione nel 2951 della Terza Età. Detto <i>l'Ombra dell'Est</i> e <i>l'Orientale Nero</i>
<i>Khand</i>	contrada a sudest di Mordor
<i>Khazad-dûm</i>	il nome nanico di Moria (<i>vedi questo</i>)
<i>Khîm</i>	uno dei due figli di Mîm il Nanerottolo; ucciso da Andróg
<i>kîrinki</i>	uccellini di Númenor dal piumaggio scarlatto

L

<i>Labadal</i>	nome coniato da Túrin bambino per Sador; tradotto <i>Zoppo</i>
<i>Ladros</i>	le contrade nel nordest del Dorthonion che dai Re Noldorin furono cedute agli Uomini della Casa di Bëor
<i>Lago Lungo</i>	il lago a sud di Erebor nel quale si immettevano sia il Fiume Foresta che il Fiume Flutti, e sulla riva del quale fu eretta Esgaroth (Città Lago)

lairelossë	“Bianca-neve-estiva”, fragrante albero sempreverde portato in Númenor dagli Eldar di Eressëa
Lalaith	“Riso”, nome col quale era chiamata Urwen figlia di Húrin, ripreso da quello del fiume che scorreva vicino alla casa di Húrin. Vedi <i>Nen Lalaith</i>
Lamedon	regione del corso superiore dei fiumi Ciril e Ringló, ai piedi delle pendici meridionali degli Ered Nimrais
Lammoth	regione a nord del Fiordo di Drengist, compresa tra gli Ered Lómin e il Mare
Lande, Le	riferito ai Colli Bianchi nel Decumano Ovest della Contea
Lande del Nord	colline dell’Eriador a nord della Contea, dove fu eretta Fornost
Lande del Sud	colline dell’Eriador a sud di Brea
lár	una lega (approssimativamente tre miglia)
Larnach	Uomo dei Boschi nelle terre a sud del Teiglin
Laurelin	“Canto d’Oro”, il più giovane dei Due Alberi di Valinor. Detto <i>l’Albero del Sole</i> o <i>l’Albero dorato di Valinor</i>
Laurelindorinam	“Valle dell’Oro Cantante”. Vedi <i>Lórien (2)</i>
Laurendandë	Vedi <i>Lórien (2)</i>
laurinqë	albero dai fiori gialli dello Hyarrostar in Númenor
Lebennin	“Cinque Fiumi” (l’Erui, il Sirith, il Celos, il Serni e il Gilrain), contrada compresa tra gli Ered Nimrais e l’Ethir Anduin; uno dei “feudi fedeli” di Gondor
Lefnui	fiume proveniente dall’estremità occidentale degli Ered Nimrais e sfociante in mare. “Il nome significa “quinto”, vale a dire il quinto dopo l’Erui, il Sirith, il Serni e il Morthond, i fiumi di Gondor che sfociavano nell’Anduin o nella Baia di Belfalas)
Legolas	Elfo Sindarin di Bosco Atro Settentrionale, figlio di Thranduil; uno dei componenti della Compagnia dell’Anello
Lembas	nome Sindarin del viatico degli Eldar
Léod	Signore degli Éothéod, padre di Eorl il Giovane
Lhûn	fiume della parte occidentale dell’Eriador, sfociante nel Golfo di Lhûn. Spesso scritto <i>Lune</i> , vedi questo
Libro dei Re	una delle cronache di Gondor
Libro dei Sovrintendenti	vedi <i>Sovrintendenti di Gondor</i>
Libro di Thain	una copia del Libro Rosso della Marca Occidentale eseguita su richiesta di Re Elessar e portatagli dal Thain Peregrino Tuc quando si ritirò a Gondor; in seguito corredato di molte note in Minas Tirith
Limterso	fiume nascente dalla foresta di Fangorn e affluente dell’Anduin, costituente l’estrema frontiera settentrionale di Rohan (E’ incerta origine del nome e le sue altre forme [<i>Limlaith, Limich, Limlint</i>])
Linaewen	“Lago degli Uccelli”, grande palude nel Nevrast
Lindar	“I Cantori”, nome dato a se stessi dai Teleri
Lindon	uno dei nomi dell’Ossiriand nella Prima Età; in seguito restò a indicare le terre a ovest dei Monti Azzurri (<i>Ered Lindon</i>) che rimasero al di sopra del Mare
Lindórië	sorella di Eärendur quindicesimo Signore di Andúnië, madre di Inzilbêth madre di Tar-Palantir
Lindóriand	vedi <i>Lórien (2)</i>
Lingua Corrente	vedi <i>Ovestron</i>
Lisgardh	terra dei canneti alle Bocche del Sirion

<i>lissuin</i>	fiore profumato di Tol Eressëa
<i>loa</i>	l'anno solare elfico
<i>Loeg Ningloron</i>	“Vasche dei fiori acquatici dorati”, nome Sindarin dei <i>Campi Iridati</i> (vedi questo)
<i>Lond Daer</i>	porto e cantieri Númenórean nell'Eriador, alla foce del Gwathló, fondato da Tar-Aldarion, che lo chiamò <i>Vinyalondë</i> (vedi questo). Tradotto con <i>il Grande Porto</i> . Detto anche <i>Lond Daer Enedh</i> , “il Grande Porto i Mezzo”
<i>Lorgan</i>	comandante degli Orientali nell'Hithlum dopo la Nirnaeth Arnoediad, dal quale Tuor fu fatto schiavo
<i>Lórien (1)</i>	il nome della residenza in Valinor del Vala Irmo, che di solito però chiamava se stesso Lórien
<i>Lórien (2)</i>	la contrada dei Galandhrim tra il Celebrant e l'Anduin. Vi sono anche molte altre forme del nome il Nandorin <i>Lórinand</i> , (Quenya <i>Laurenandë</i> , il Sindarin <i>Glornan</i> , <i>Nan Laur</i>) derivato dal più antico Lindóriand “Valle della Terra dei Cantori”; Laurelindórian “Valle dell'Oro Cantante”. Detto <i>il Bosco Dorato</i> ; vedi anche Dwimordene, Lothlórien
<i>Lórinand</i>	<i>vedi Lórien (2)</i>
<i>Lossarnach</i>	regione nel nordest del Lebennin, alle fonti de fiume Erui. E' stabilito che il nome significa “Arnach Fiorito”, essendo Arnach un nome prenúmenórean
<i>Lótessë</i>	nome Quenya del quinto mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a maggio. <i>Vedi Lothron</i>
<i>Lothíriel</i>	figlia di Imrahil di Dol Amroth; moglie di Re Éomer di Rohan e madre di Elfovino il Chiaro
<i>Lothlórien</i>	il nome <i>Lórien</i> con la parola Sindarin <i>loth</i> “fiore” come prefisso
<i>Lothron</i>	nome Sindarin del quinto mese. <i>Vedi Lótessë</i>
<i>Lune</i>	variante di <i>Lhûn</i> (vedi questo)
<i>Lungacque</i>	villaggio della Contea a poche miglia a sudest da Hobbiville
<i>Lungafonte</i>	“Sorgente del Lungoflutto”, nome dato dagli Éothéod al fiume proveniente dai Monti Brumosi settentrionali e che dopo la sua confluenza con il Grignolino essi chiamarono <i>Lungoflutto</i> (Anduin)
<i>Lungoflutto</i>	nome dell'Anduin tra gli Éothéod
<i>Lungo Inverno</i>	l'inverno del 2758-2759 della Terza Età
<i>Lupo, Il</i>	Carcharot, il Lupo di Angband
<i>Lúthien</i>	figlia di Thingol e Melian, che dopo la conclusione della Cerca del Silmaril e la morte di Beren scelse di divenire mortale come questi e di dividerne la sorte. Detta <i>Tinúviel</i> , “Usignolo”
<i>Lutto</i>	<i>vedi Nienor</i>

M

<i>Mablung</i>	detto <i>il Cacciatore</i> ; Elfo del Doriath, comandante in capo di Thingol, amico di Túrin
<i>Maedhros</i>	figlio maggiore di Fëanor

Maeglin	figlio di Eöl e Aredhel, sorella di Turgon; divenne potente in Gondolin, che consegnò a Morgoth; ucciso da Tuor durante il sacco della città
Maggot, il Fattore	Hobbit della Contea che faceva l'agricoltore nelle Paludi, vicino al traghetto di Buckburgo
Maiar	(singolare <i>Maia</i>) Ainur di grado meno elevato dei Valar
Malantur	Númenórean, discendente di Tar-Elendil
Malduin	un tributario del Teiglin
Malgala	Re di Lórien, ucciso alla Battaglia di Dagorlad; apparentemente identico ad <i>Admír</i> (vedi questo)
malinornë	forma Quenya del Sindarin <i>mallorn</i> . Vedi questo
mallorn	nome dei grandi alberi dai fiori dorati portati da Tol Eressëa a Eldalondë in Númenor, e che in seguito crebbero nel Lothlórien. Quenya <i>malinornë</i> , plurale <i>malinorni</i>
mallos	fiore dorato del Lebennin
Mámandil	nome dato a se stesso da Hellacar durante i suoi primi incontri con Ancalimë
Mandos	nome della residenza in Aman del Vala conosciuto come Námo, ma che preferiva farsi chiamare Mandos
Manwë	il capo dei Valar. Detto <i>il Re Antico</i> . Vedi <i>Testimoni di Manwë</i>
Marca, La	nome con cui i Rohirrim indicavano il proprio paese; detta anche <i>Riddermark e Marca dei Cavalieri</i> . Vedi <i>Marca Orientale, Marca Occidentale</i>
Marca Occidentale	la metà occidentale di Rohan nell'organizzazione militare dei Rohirrim, limitata verso la Marca Orientale dall'Acquaneve e l'Entalluvio
Marca Paludosa	regione di Rohan a ovest del Rivo Mering
Mardil	primo Sovrintendente Reggente di Gondor; detto <i>Voronwë "il Fedele"</i> e il <i>Buon Sovrintendente</i>
Marhari	capo degli Uomini del Nord nella Battaglia delle Piane, dove fu ucciso; padre di Marhwini
Marhwini	"Amico dei Cavalli", capo degli Uomini del Nord (Éothéod) che si stabilì nelle Valli dell'Anduin dopo la Battaglia delle Piane, e alleato di Gondor contro i Carrieri
mearas	i cavalli di Rohan
Medio Harad	vedi <i>Harad</i>
Melian	una Maia, moglie di Re Thingol del Doriath, attorno al quale stese una cintura di incantesimi; madre di Lúthien e antenata di Elrond ed Elros
Melkor	il grande Vala ribelle, la radice del male, originariamente il più potente degli Ainur; in seguito noto come <i>Morgoth</i> (vedi questo)
Menergoth	"Le Mille Caverne", le aule nascoste di Thingol Melian sul fiume Esgalduin nel Doriath
Menel	Alto Cielo, la regione delle stelle
Meneldil	figlio di Anárion e terzo Re di Gondor
Meneldur	vedi <i>Tar-Meneldur</i>
Meneltarma	monte nel centro di Númenor, sulla cui vetta sorgeva il santuario Eru Ilúvatar (vedi <i>Eru</i>). Tradotto con <i>Pilastro del Cielo</i> . Detto anche <i>Monte Sacro e il Venerato Monte dei Númenórean</i>
Men-i-Naugrim	"Via dei Nani", un nome dell'Antica Via Silvana. Tradotto con <i>Strada dei Nani</i>
Meriadoc Brandybuck	Hobbit della Contea, membro della Compagnia dell'Anello
Mering	"Rivo Confinario", fluente dagli Ered Nimrais verso l'Entalluvio e formante il confine tra il Rohan e Gondor; detto in Sindarin <i>Glanhír</i>

	(vedi questo)
Merry Brandybuck	soprannome di Meriadoc, <i>vedi questo</i>
Messaggero Bianco	Saruman
Messaggero Grigio	<i>vedi Mithrandir</i>
Method-en-Glad	“Fine del Bosco”, una fortezza in Dor-Cúarthol sul limitare della foresta a sud del Teiglin
Mezzuomini	Hobbit; traduzione dal Sindarin <i>periannath</i> . <i>Vedi Perian</i>
Mîm	il Nanerottolo nella cui casa (Bar-en-Danwedh) sull’Amon Rûdh Túrin abitò con la banda di fuorilegge, e dal quale il loro nascondiglio fu rivelato agli Orchi; ucciso da Húrin in Nargothrond
Minalcar	<i>vedi Rómendacil II</i>
Minardil	venticinquesimo Re di Gondor
Minas Anor	“Torre di Sole”, in seguito detta Minas Tirith; la città di Anárion, ai piedi di Monte Mindolluin. <i>Vedi Pietra di Anor</i>
Minas Ithil	“Torre di Luna”, in seguito detta Minas Morgul; la città di Isildur, costruita su un dosso dell’Ephel Dúath. <i>Vedi Pietra di Ithil</i>
Minas Morgul	“Torre di Stregoneria”, nome di Minas Ithil dopo la sua conquista da parte dei Fantasma dell’Anello. <i>Vedi Signore di Morgul</i>
Minas Tirith(1)	“Torre di Guardia”, costruita da Finrod Felagund su Tol Sirion
Minas Tirith(2)	tardo nome di Minas Anor. <i>Vedi Boccaforte</i>
Minastir	<i>vedi Tar-Minastir</i>
Minhiriath	“Tra i Fiumi”, regione dell’Eriador compresa tra il Baranduin e il Gwathló
Minohtar	nipote di Re Ondoher; ucciso nell’Ithilien in battaglia contro i Carrieri nel 1944 della Terza Età
Min-Rimmon	“Picco di Rimmon” (un gruppo di picchi), la quinta delle torri di sorveglianza di Gondor negli Ered Nimrais
Mírdain	<i>vedi Gwaith-i-Mírdain</i>
Míriel	<i>vedi Tar-Míriel</i>
miruvor	il cordiale degli Eldar
Mitheithel	fiume dell’Eriador che nasceva nelle Valli dell’Etten e si immetteva nel Bruinen (Rombirivo). Tradotto con <i>Fiume Bianco</i>
Mithlond	i Porti degli Eldar sul Golfo di Lhûn, governati da Círdan. Tradotto con <i>i Porti Grigi</i>
Mithrandir	Nome di Gandalf fra gli Elfi della Terra di Mezzo. Tradotto con <i>il Pellegrino Grigio, il Grigio Viandante e il Messaggero Grigio</i>
Mithrellas	Elfo del Lórien , compagna di Nimrodel; presa in moglie a Imrazôr il Númenórean; madre di Galador primo Signore di Dol Amroth
mithril	il metallo noto come “argento di Moria”, rinvenuto anche in Númenor
Mithrim	nome del grande lago nell’est dell’Hithlum, anche della regione circostante e dei monti a ovest che separavano il Mithrim dal Dor-lómin
Mittalmar	la regione centrale di Númenor, tradotto con <i>Terre Interne</i>
Montagna Solitaria	<i>vedi Erebor, Re della Montagna</i>
Montagne Grigie	<i>vedi Ered Mithrin</i>
Monte Sacro	<i>vedi Meneltarma</i> . (nel <i>Silmarillion</i> il Monte Sacro è Taniquetil)
Monti Azzurri	<i>vedi Ered Lindon ed Ered Luin</i>
Monti Bianchi	<i>vedi Ered Nimrais</i>
Monti Brumosi o	grande catena montuosa della Terra di Mezzo con andamento nord-sud
Montagne Nebbiose	che costituiva il confine orientale dell’Eriador; detta in Sindarin <i>Hithaeglr</i> ; <i>Vedi questo</i>
Monti Cenere	<i>vedi Ered Litui</i>

Monti Cerchianti	<i>vedi Echoriath</i>
Monti del Dor-lómin	<i>vedi Dor-lómin</i>
Monti di Bosco Atro	<i>Vedi Emyr Duir, Emyr-nu-Fuin</i>
Monti di Turgon	<i>vedi Echoriath</i>
Monti d'Ombra	<i>vedi Ered Wethrin</i>
Monti Echeggianti	<i>vedi Ered Lómin</i>
Monti Grigi	<i>vedi Ered Mithrin</i>
Monti Ombrosi	<i>vedi Ered Wethrin</i>
Morannon	l'ingresso principale (settentrionale) di Mordor. Tradotto con <i>il Cancello Nero</i> ; detto anche <i>le Porte di Mordor</i> . Torri di Guardia del Morannon <i>vedi Torri dei Denti</i>
Mordor	la contrada sotto il diretto controllo di Sauron, a est degli Ephel Dúath
Morgai	"Cinta Nera", catena montuosa interna e assai più bassa degli Ephel Dúath, separata da questi da una profonda conca; l'anello interno delle cinte di Mordor
Morgoth	tardo nome di <i>Melkor</i> (vedi questo). Detto anche <i>il Signore Tenebroso</i> o <i>il Signore Oscuro</i>
Morgul, Signore di	<i>vedi Signore dei Nazgûl, Minas Morgul</i>
Moria	"Il Nero Abisso", tardo nome dei grandi scavi effettuati dai Nani della razza di Durin sotto i Monti Brumosi. <i>Vedi Khazad-dûm</i>
Mormegil	nome dato Túrin quale capo dell'esercito di Nargothrond a causa della sua spada (<i>vedi Gurthang</i>) e usato in seguito nel Brethil.
Morthond	"Radice Nera", fiume scaturente in una buia vallata nei monti proprio a sud di Edoras, detta <i>Mornan</i> non solo a causa dei due alti monti tra i quali si trova, ma perché attraverso essa passava la strada proveniente al Cancello degli Uomini Morti, dove i viventi non potevano andare
Morwen(1)	figlia di Baragund (nipote di Barahir, il padre di Bereb), sposa di Húrin e madre di Túrin e Nienor. <i>Vedi Eledhwen, Signora di Dor-lómin</i> (sotto la voce <i>Dor-lómin</i>)
Morwen(2) di	dama di Gondor, parente del Principe Imrahil; sposa di Re Thingol del
Lossarnach	Rohan
Mûmakil	enormi animali dalla pelle grigia e dalle lunghe zanne che vengono usati nell'Harad come macchine da guerra. Detti anche Olifanti.

N

<i>Naith di Lórien</i>	il “Triangolo” o “Cuneo” di Lórien , contrada compresa nell’angolo formato dal Celebrant e dall’Anduin
<i>Námo</i>	un Vala, di solito detto Mandos dal nome del luogo in cui risiedeva. <i>Vedi Fëanturi, Nurufantur</i>
<i>Nandor</i>	Elfi appartenenti alle schiere dei Teleri che si rifiutarono di superare i Monti Brumosi nel corso del Grande Viaggio da Cuiviénen, ma dei quali una parte, guidata da Denethor, attraversò in seguito i Monti Azzurri e si stabilì nell’Ossiriand (gli Elfi Verdi, vedi questo); per coloro che rimasero a est dei Monti Brumosi, <i>vedi Elfi Silvani</i>
<i>Nanuhirion</i>	la valletta nei pressi della Palude Specchiante tra i Monti Brumosi nella quale si aprivano i Grandi Cancelli i Moria; tradotto con <i>Valle del Dimril. La Battaglia di Nanduhirion Vedi Azanulbizar</i>
<i>Nanerottoli</i>	Una razza di Nani del Beleriand descritta nel <i>Silmarillion</i> . <i>Vedi Nibin-noeg, Noegyth, Nibin</i>
<i>Nani</i>	Un popolo della Terra di Mezzo che vive in profonde grotte dove cerca costantemente ricchezze
<i>Nanosterro</i>	nome con cui gli Uomini designavano Khazad-dûm
<i>Nan-Laur</i>	<i>vedi Lórien (2)</i>
<i>Nan-tatheren</i>	“Valle del Salice”, dove il fiume Narog affluiva nel Sirion. Tradotto con <i>Terra dei Salici</i>
<i>Narbeleth</i>	nome Sindarin del decimo mese. <i>Vedi Narquelië</i>
<i>Nardol</i>	“Testa ardente”, terza delle torri di sorveglianza di Gondor negli Ered Nimrais
<i>Nargothrond</i>	“La grande fortezza sotterranea sul fiume Narog”, fondata da Finrod Felagund e distrutta da Glaurung; anche il Regno del Nargothrond, estendentesi a est e a ovest del Narog. <i>Vedi Narog</i>
<i>Narmacil I</i>	diciassettesimo Re di Gondor
<i>Narmacil II</i>	ventinovesimo Re di Gondor, ucciso alla Battaglia delle Piane
<i>Narog</i>	il principale fiume del Beleriand Occidentale, nascente dall’Ivrin sotto gli Ered Wethrin e affluente del Sirion a Nan-tathren
<i>Narquelië</i>	“Impallidimento del sole”, nome Quenya del decimo mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a ottobre. <i>Vedi Narbeleth</i>
<i>Narsil</i>	la spada di Elendil che fu spezzata quando Elendil morì combattendo contro Sauron; con i frammenti fu riforgiata per Aragorn e chiamata Andúril
<i>Narvi</i>	nano di Khazad-dûm, costruttore del Cancellone Occidentale, amico intimo di Celebrimbor di Eregion
<i>Narya</i>	uno dei Tre Anelli degli Elfi, portato da Círdan e in seguito da Mithrandir. Detto <i>l’Anello di Fuoco, l’Anello Rosso e il Terzo Anello</i>
<i>Nazgûl</i>	gli Schiavi dei Nove Anelli e gli Uomini e capi dei servi di Sauron; detti <i>Fantasma dell’Anello, Cavalieri Neri e i Nove</i> . <i>Vedi Signore dei Nazgûl</i>
<i>Neithan</i>	“L’Offeso”, nome dato a se stesso da Túrin fra i fuorilegge
<i>Nellas</i>	Elfo del Doriath, amico di Túrin bambino; testimoniò contro Saeros nel giudizio di Túrin al cospetto di Thingol

<i>Nemico, Il</i> <i>Nen Girith</i>	nome dato a <i>Morgoth</i> . <i>Vedi questo</i> ; nome dato anche a Sauron “Acqua Rabbriudente”, nome dato a <i>Dimrost</i> (vedi questo), la cascata del Celebros nella Foresta di Brethil
<i>Nénimë</i>	nome Quenya del secondo mese stando al calendario Númenórean, corrispondente a febbraio. <i>Vedi Nínui</i>
<i>Nen Lalaith</i>	corso d’acqua nascente sotto Amon Dathir negli Ered Wethrin e fluente vicino alla casa i Húrin nel Dor-lómin. <i>Vedi Lalaith</i>
<i>Nenning</i>	fiume del Beleriand Occidentale, alla cui foce sorgeva il Porto di Eglarest
<i>Nenuial</i>	“Lago di vesproscuro” tra le Colline di Evendim (<i>Eryn Uial</i>) a nord della Contea, accanto al quale fu costruita l’antichissima capitale Númenórean Annúminas. Tradotto con <i>Evendim</i>
<i>Nenya</i>	uno dei Tre Anelli degli Elfi, portato da Galadriel. Detto <i>l’Anello Bianco</i>
<i>Nerwen</i> <i>nessamelda</i>	nome dato a Galadriel da sua madre profumato albero sempreverde portato a Númenor dagli Eldar di Eressëa. (Forse il nome significa (“diletto a Nessa”, una delle Valier)
<i>Nevrast</i>	regione a sudovest del Dor-lómin, dove dimorò Turgon prima di partire per Gondolin
<i>Nibin-noeg</i>	i Nanerottoli. <i>Vedi Noegyth Nibin</i>
<i>Nibin-nogrim</i>	i Nanerottoli. <i>Vedi Noegyth Nibin</i>
<i>Nienna</i>	una delle Valier (“Regine dei Valar”), Signora di pietà e cordoglio
<i>Nienor</i>	figlia di Húrin e Morwen e sorella di Túrin; subì un incantesimo di Glaurung a Nargothrond e ignorando il proprio passato sposò Túrin nel Brethil con il nome <i>Níniel</i> (vedi questo). Tradotto con <i>Lutto</i>
<i>Nimloth(1)</i>	“Fiore Bianco”, l’Albero di Númenor; detto <i>l’Albero Bianco</i>
<i>Nimloth(2)</i>	donna degli Elfi del Doriath che sposò Dior, l’Erede di Thingol; madre di Elwing
<i>Nimrodel(1)</i>	“Signora della Grotta Bianca”, donna degli Elfi del Lórien, amata da Amroth, che abitò accanto alla cascata di Nimrodel finché non partì per il Sud e si perdette tra gli Ered Nimrais
<i>Nimrodel(2)</i>	corso d’acqua montano che precipitava nel Celebrant (Argentaroggia), e che prese il nome dalla donna Elfica Nimrodel che vi abitava accanto (vedi sopra)
<i>Nindamos</i>	stanziamento principale dei pescatori sulla costa meridionale i Númenor, alla foce del Siril
<i>Níniel</i>	“Fanciulla in Lacrime”, il nome che Túrin, ignorando la loro parentela, diede alla propria sorella <i>Nienor</i> (vedi questo)
<i>Nin-in-Eilph</i>	“Terre acquatiche dei cigni”, grandi paludi del corso inferiore chiamato nella sua parte più a monte <i>Gl’anduin</i> . Tradotto con <i>Acqua dei cigni</i>
<i>Nínui</i>	nome Sindarin del secondo mese. <i>Vedi Nénimë</i>
<i>Nirnaeth Arnoediad</i>	la Battaglia delle “Innumerevoli Lacrime”, descritta nel cap. 20 del <i>Silmarillion</i> ; detta anche semplicemente <i>la Nirnaeth</i>
<i>Nísimaldar</i>	contrada nei pressi del Porto di Eldalondë nella parte occidentale di Númenor; tradotto con <i>gli Alberi Fragranti</i>
<i>Nísiniën</i>	lago formato dal fiume Nunduinë nella parte occidentale di Númenor
<i>Noegyth Nibin</i>	i Nanerottoli. <i>Vedi Nibin-noeg</i>
<i>Nogothrim</i>	i Nani

Nogrod Noirinian	una delle due città dei Nani nei Monti Azzurri vallata alle pendici meridionali del Meneltarma, alla testa della quale si trovavano le tombe dei Re e delle Regine di Númenor. Tradotto con <i>Valle delle Tombe</i>
Noldor	(singolare <i>Noldo</i>) detti i Maestri di Sapienza, i Custodi della Tradizione; la seconda delle Tre Schiere egli Eldar a intraprendere il Grande Viaggio da Cuiviénen, la cui vicenda è l'argomento principale del <i>Silmarillion</i> . Aggettivo <i>Noldorin</i>
Nólimon	nome dato a Vardamir, figlio di Elros
Nove, I	<i>vedi Nazgûl</i>
Nove Viandanti, I	la Compagnia dell'Anello
Núath, Boschi di	boschi estendentisi verso ovest dal corso superiore del fiume Naro
Númellótë	“Fiore dell'Ovest” = Inziladûn
Númëndil	diciassettesimo signore di Andúnië
Númenor	(nella completa forma Quenya <i>Númenóre</i>). “Ovesturia”, “Terra Occidentale”, la grande isola preparata dai Valar come luogo di residenza per gli Edain dopo la fine della Prima Età. Detta <i>la Grande Isola, Terra della Stella</i> . Caduta di Númenor <i>vedi Akallabêth, Elenna-nórë, Yôzâyan</i>
Númenórean	Uomini di Númenor. <i>Vedi anche Dúnedain</i> . Linguaggio Númenórean <i>vedi Adúnaic</i>
Númerrámar	“Ali dell'Ovest”, la nave dei Venturieri con la quale Aldarion compì il suo primo viaggio alla Terra di Mezzo
Nunduinë	fiume nella parte occidentale di Númenor, sfociante in mare a Eldalondë
Núneth	madre di Erendis
Núrnen	“Acqua Triste”, mare interno nel sud di Mordor
Nurufantur	uno dei Fëanturi (vedi questo); l'originario “vero” nome di Mandos prima che fosse sostituito con Námo. <i>Vedi Olofantur</i>

O

Occhio Rosso	l'emblema di Sauron
Oghor-hai	nome dato ai Drúedain dagli Orchi
Othar	scudiero di Isildur che portò a Imladris i frammenti di Narsil
oiolairë	“Semprestate”, un albero sempreverde portato a Númenor dagli Eldar di Eressëa, dal quale veniva tagliato il Ramo del Ritorno collocato sulle navi Númenórean. (<i>Corollairë</i> , il Verde Tumulo degli Alberi in Valinor, era chiamato anche <i>Coron Oiolairë</i>)
Oiolossë	“Bianca neve eterna”, il Monte di Manwë in Aman. <i>Vedi Amon Uilos, Taniquetil</i>
Olifante	<i>vedi Múmakil</i>
Olofantur	uno dei Fëanturi (vedi questo); l'originario “vero” nome di Lórien prima che fosse sostituito da Irmo. <i>Vedi Nurufantur</i>
Olórin	nome di Gandalf in Valinor
Olwë	Re dei Teleri di Alqualondë sulla costa di Aman

<i>Ombromanto</i>	il grane cavallo di Rohan montato da Gandalf nella Guerra dell'Anello
<i>Ondoher</i>	trentunesimo Re di Gondor, ucciso in battaglia contro i Carrieri nel 1944 della Terza Età
<i>Ondoso</i>	località del Forostar (Terre Settentrionali) di Númenor, con ogni probabilità particolarmente associato alle cave di pietra della regione (Quenya <i>ondo</i> “pietra”)
<i>Onodló</i>	nome Sindarin del fiume <i>Entalluvio</i> (vedi questo)
<i>Onodrim</i>	nome Sindarin degli Ent. <i>Vedi Enyd</i>
<i>Orchaldor</i>	un Númenórean, marito di Ailinel, sorella di Tar-Aldarion; padre di Sormonto
<i>Orchi</i>	creature malvagie agli ordini di Sauron
<i>Ordine degli Stregoni</i>	<i>vedi Heren Istarion</i>
<i>Orfalch Echor</i>	la grande gola tra i Monti Cerchianti attraverso la quale si giungeva a Gondolin; anche semplicemente <i>l'Orfalch</i>
<i>Orientali(1)</i>	Uomini che nella Prima Età entrarono nel Beleriand dopo la Dagor Bragollach, combatterono in entrambi gli schieramenti alla Nirnaeth Arnoediad e ai quali in seguito fu loro assegnato da Morgoth come dimora lo Hithlum, dove essi tiranneggiarono i superstiti della gente di Hador. Detti nello Hithlum <i>Intrusi</i>
<i>Orientali(2)</i>	Nella Terza Età, nome dato genericamente alle successive ondate di Uomini che calavano su Gondor provenendo dalle regioni orientali della Terra di Mezzo (<i>vedi Carrieri, Balchoth</i>)
<i>Orientali Neri</i>	<i>vedi Khamûl</i>
<i>Orleg</i>	Uomo della banda dei fuorilegge i Túrin, ucciso dagli Orchi sulla via di Nargothrond
<i>Orodreth</i>	secondo figlio di Finarfin; Re di Nargothrond dopo a morte di Finrod Felagund; padre di Finduilas; <i>Detto Signore di Narog</i>
<i>Orodruin</i>	“Montagna di Fuoco Ardente” in Mordor, dove Sauron forgiò l'Anello di Dominio
<i>Oromë</i>	uno dei grandi Valar, detto <i>il Signore Oromë delle Foreste</i>
<i>Oromet</i>	colle nei pressi di Andúnië nella parte occidentale di Númenor su quale fu costruita la torre di Tar-Minastir
<i>Oropher</i>	Re degli Elfi Silvani in Boscoverde il Grande; ucciso nella Guerra dell'Ultima Alleanza; pare di Thranduil
<i>Orrostar</i>	“Terre dell'Est”, il promontorio orientale di Númenor
<i>Orthanc</i>	la grande torre Númenórean nel Cerchio di Isengard, in seguito dimora di Saruman
<i>Osgiliath</i>	la capitale dell'antico Gondor, su entrambe le rive dell'Anduin
<i>Ossë</i>	un Maia del Mare, vassallo di Ulmo
<i>Ossiriand</i>	“Terra dei Sette Fiumi” tra il fiume Gelion e i Monti Azzurri negli Antichi Giorni. <i>Vedi Lindon</i>
<i>Ost-in-Edhil</i>	la città degli Elfi in Eregion
<i>Ostoher</i>	settimo Re di Gondor
<i>Ovestfalda</i>	regione di Rohan formata dalle pendici e dai campi tra i Thrihyrne (le come sopra Trombatorrione) ed Edoras
<i>Ovestron</i>	la lingua corrente nel nordovest della Terra di Mezzo, illustrata nell'Appendice F del <i>Signore degli Anelli</i>
<i>Ovesturia</i>	traduzione di Númenor

P

<i>Pace Vigile</i>	il periodo compreso tra il 2063 della Terza Età, quando Sauron lasciò Dol Guldur, e il 2460, allorché fece ritorno
<i>Padrone della Sorte</i>	<i>vedi Turambar</i>
<i>Palantíri</i>	(singolare <i>palantír</i>). Le Sette Pietre Vedenti portate da Númenor da Elendil e dai suoi figli; fatte da Fëanor in Aman
<i>Palarran</i>	“Lungivagante”, una grande nave costruita da Tar-Aldarion
<i>Pallando</i>	uno degli Stregoni Blu (<i>Ithryn Luin</i>)
<i>Paloidi</i>	uno dei tre popoli in cui erano divisi gli Hobbit
<i>Paludi Morte</i>	ampie distese stagnanti a sudest degli Emyrn Muil nelle quali furono visti i caduti della Battaglia di Dagorlad
<i>Parmaitë</i>	nome dato a Tar-Elendil (Quenya <i>parma</i> , “libro”; il secondo elemento è con certezza <i>-maitë</i> , “che ha mani”)
<i>Parth-Celebrant</i>	“Campo (pascolo) di Argentaroggia”; nome Sindarin di solito tradotto come <i>Campo di Celebrant</i> (vedi questo)
<i>Parth-Galen</i>	“Zolla verde”, un luogo coperto di erba sulle pendici settentrionali di Amon Hen vicino alla sponda di Nen Hithoel
<i>Passo di Caradhras</i>	<i>vedi Caradhras</i>
<i>Passo di Imladris</i>	<i>vedi Cirith Forn en Andrath</i>
<i>Pelargir</i>	città e porto sul delta dell’Anduin
<i>Pelendur</i>	Sovrintendente di Gondor
<i>Pelennor(Campi)</i>	“Terra fortificata”, le “terre urbane” di Minas Tirith, difese dalle mura di Ramnas Echor, dove fu combattuta la più grande battaglia della Guerra dell’Anello
<i>Pelopiedi</i>	uno dei tre popoli in cui erano divisi gli Hobbit (<i>vedi anche Paloidi</i>)
<i>Pelóri</i>	monti sulla costa di Aman
<i>Peregrino Tuc</i>	Hobbit della Contea che faceva parte della Compagnia dell’Anello. Detto <i>Pipino</i>
<i>Perfido Fiato</i>	vento proveniente da Angband che portò nel Dor-lómin un’epidemia che provocò la morte di Urwen (Lalaith), sorella di Túrin
<i>Perian</i>	parola Sindarin tradotta con <i>Mezzuomini</i> (vedi questo); plurale <i>periannath</i>
<i>Peste Nera</i>	<i>vedi Grande Pestilenza</i>
<i>Piana</i>	regione del Rohan, la parte settentrionale dell’Estemnet (anglosassone <i>emnet</i> , “piana”)
<i>Piana della Battaglia</i>	<i>vedi Dagorlad</i>
<i>Piana Vigilata</i>	<i>vedi Talath Dirnen</i>
<i>Piccoletti</i>	<i>vedi Hobbit</i>
<i>Pietra di Anor</i>	la <i>palantír</i> di Minas Anor
<i>Pietra di Eärendil</i>	<i>vedi Elessar (1)</i>
<i>Pietra di Ithil</i>	la <i>palantír</i> di Minas Ithil
<i>Pietra di Orthanc</i>	la <i>palantír</i> di Orthanc
<i>Pietra Elfica</i>	<i>vedi Elessar (1) e (2)</i>
<i>Pietre, Le</i>	<i>vedi palantíri</i>
<i>Pilastro, Il</i>	<i>vedi Meneltarma</i>
<i>Pipino</i>	<i>vedi Peregrino Tuc</i>
<i>Popolo Celato, Reame</i>	<i>vedi Gondolindrim, Gondolin</i>

Celato	
Poros	fiume proveniente dagli Ephel Dúath e affluente dell'Anduin poco prima del delta di questo <i>vedi Annon-in-Gelydh</i>
Porta dei Noldor	<i>vedi Porti</i>
Porti del Sirion	<i>vedi Mithlond</i>
Porti Grigi	<i>vedi Sauron</i>
Potere Oscuro	
Pozzo Nero, il	Nome con cui gli Uomini designavano Khazad-dûm <i>vedi Figli di Ilúvatar</i>
Primogeniti	
Puledro Impennato, al	locanda situata a Brea gestita da Omorzo Cactaceo, dove Frodo, Sam, Merry e Pipino incontrano Aragorn

Q

Quadrivio	Paese della Contea
Quendi	nome elfico originario per tutti gli Elfi
Quenta Silmarillion	“La Storia dei Silmaril”
Quenya	l'Alta Lingua, comune a tutti gli Elfi, nella forma che assunse in Valinor; portata nella Terra di Mezzo dagli esuli Noldorin, da essi però abbandonata come linguaggio di ogni giorno, tranne che in Gondolin; venne impiegata anche in Númenor

R

Radagast	uno degli Istari (Stregoni). <i>Vedi Aiwendil</i>
Ragnir	servo cieco della casa di Húrin nel Dor-lómin <i>vedi Oiolairë</i>
Ramo del Ritorno	
Rána	“La Vagabonda”, un nome della Luna
ranga	misura Númenórean equivalente a un passo abbondante, poco più di una iarda (circa 91cm)
Ras Morthil	un nome di <i>Andrast</i> (vedi questo)
Rath Dinen	“La Strada Silenziosa” in Minas Tirith <i>vedi Aman</i>
Reame Beato	nome dato sia a Gondolin che al Doriath (vedi queste voci)
Reame Settentrionale	<i>vedi Arnor</i>
Re Celato	<i>vedi Turgon</i>
Re degli Stregoni	<i>vedi Signore dei Nazgûl, Angmar</i>
Re di Uomini	vedi Númenórean
Region	la fitta foresta costituente la parte meridionale del Doriath
Regno del Nord	<i>vedi Arnor</i>

Regni dei Dúnedain	<i>Arnor e Gondor (vedi questi)</i>
Regno del Sud	<i>vedi Gondor</i>
Regno della Montagna	<i>vedi Re della Montagna</i>
Regno Meridionale	<i>vedi Gondor</i>
Regno Vigilato	<i>vedi Doriath</i>
Re Antico	<i>vedi Manwë</i>
Re della Montagna	Signore dei Nani di Erebor
Re di Rhovanion	Vidugavia
Re Nero	<i>vedi Morgoth</i>
Rhosgobel	la residenza di Radagast ai bordi di Bosco Atro nei pressi del Carrock. (Il nome significa “città [luogo cintato]” rossiccio)
Rhovanion	terra desolata, la grande regione a est dei Monti Brumosi
Rhudaur	uno dei tre regni nei quali fu spartito Arnor nel IX secolo della Terza Età, situato tra i Monti Brumosi, gli Erenbrulli e le Colline Vento
Rhûn	“Est”, generalmente usato per indicare le terre all’estremo est della Terra di Mezzo.
Rían	moglie di Huor e madre di Tuor
Ricordasempre	<i>vedi simbelmynë</i>
Riddermark	<i>vedi Marca</i>
Ringló	fiume di Gondor, confluyente nel Morthond a nord-est di Dol Amroth (Il Ringló aveva origine da un alto nevaio che alimentava un gelido laghetto tra i monti. Il nome si spiegherebbe, come per molti altri che si riferiscono ad una sorgente di fiume, col fatto che all’epoca del disgelo esso si trasformava in un lago poco profondo. Si veda quanto viene detto del Gwathló)
Rivalunga	<i>vedi Anfalas</i>
Rivendell	traduzione dal Sindarin <i>Imladris</i> (vedi questo); residenza di Elrond
(Granburrone)	in una profonda vallata dei Monti Brumosi.
Rivil	corso d’acqua a nord del Dorthonion e affluente del Sirion alla Palude di Serech
Rivo Mering	<i>vedi Mering</i>
Rochan(d)	<i>vedi Rohan</i>
Rochon Methestel	“Cavalieri dell’Ultima Speranza”, titolo di una canzone su <i>Borondir Udalraph</i> (vedi questo)
Róg	il vero nome (plurale <i>Rógin</i>) dei Drúedain nella lingua dei Rohirrim, tradotto con <i>Woses</i>
Rohan	forma usata a Gondor del nome Sindarin <i>Rochan(d)</i> , “il Paese del Cavallo”, la grande pianura erbosa un tempo regione settentrionale di Gondor, allora chiamata <i>Calenardhon</i> (vedi questo). <i>Vedi Marca; Breccia di Rohan; Rohirrim</i>
Rohirrim	“I Signori dei Cavalli” di Rohan. <i>Vedi Eorlingas, Éothéod</i>
Rombirivo	fiume dell’ Eriador, tributario (insieme al Mitheithel) del Gwathló
Rómendacil I	Tarostar, ottavo Re di Gondor, che assunse il titolo di <i>Rómendacil</i> , “Vincitore sull’est” dopo aver respinto l’attacco sferrato contro Gondor degli Orientali
Rómendacil II	Minalcar, per molti anni Reggente e in seguito diciannovesimo Re di Gondor, che assunse il titolo di <i>Rómendacil</i> dopo la sua grande vittoria sugli Orientali nel 1248 della Terza Età; fece edificare i colossi di Argonath
Rómenna	“Rivolto a est”, grande porto sulla costa orientale di Númenor
Rú, Rúatan	forme Quenya derivate dalla parola <i>Drughu</i> , corrispondente al

S

<i>Saccoforino</i>	dimora di Bilbo Baggins a Hobbiville, e più tardi di Frodo Baggins e Samwise Gamgee
<i>Sackville-Baggins</i>	nome di una famiglia di Hobbit della Contea
<i>Sador</i>	domestico di Húrin nel Dor-lómin e amico di Túrin bambino, che lo chiamava <i>Labadal</i> (vedi questo). Tradotto con <i>Piedemonco</i>
<i>Saeros</i>	Elfo Nandorin, consigliere di Re Thingol; in Menegroth insultò Túrin. Che lo perseguì fino a ucciderlo
<i>Saggi, I</i>	Gli Istari e i massimi Eldar della Terra di Mezzo. Vedi <i>Consiglio Bianco</i>
<i>Salto del Cervo</i>	vedi <i>Cabed-en-Aras</i>
<i>Sam(vise) Gamgee</i>	Hobbit della Contea, membro della Compagnia dell'Anello e compagno di Frodo in Mordor
<i>Sarch nia Hin Húrin</i>	"Tomba dei Figli di Húrin" (Brethil)
<i>Sarn Athrad</i>	"Guado di Pietre", dove la Via dei Nani proveniente a Nogrod e Belegost superava il fiume Gelino
<i>Sarn Gebir</i>	"Guglie di Pietra", nome di rapide dell'Anduin al di sopra dell'Argonath, così dette a causa degli aguzzi spunzoni di roccia al loro inizio
<i>Saruman</i>	"Uomo di destrezza", nome con cui era noto tra gli Uomini <i>Curunír</i> (che ne è la traduzione), uno degli Istari (Stregoni) e capo del loro ordine. Vedi <i>Curumo, Curunír, Messaggero Bianco</i>
<i>Sauron</i>	"L'Aborrito", il maggiore dei Servi di Melkor, originariamente un Maia di Aulë. Detto <i>il Signore Oscuro, il Potere Oscuro</i> . Vedi <i>Annatar, Artano, Aulendil</i>
<i>Selvaggio dei Boschi</i>	nome adottato da Túrin quando si unì la prima volta agli Uomini del Brethil
<i>Serech</i>	la grande palude a nord del Passo di Sirion, dove il fiume Rivil entrava nel Dorthonion
<i>seregon</i>	"Sangue di Pietra", una pianta dai fiori rosso cupo che cresceva sull'Amon Rûdh
<i>Serni</i>	uno dei fiumi del Lebennin in Gondor. (Il nome è una derivazione dal Sindarin <i>sern</i> "piccola pietra, ciottolo", equivalente del Quenya <i>sarnië</i> "ghiaia, riva di ciottoli". "Benché il Serni fosse il fiume più breve, il suo nome proseguiva sino al mare dopo la confluenza con il Gilrain. La sua foce era ostruita da ghiaia, e in ogni caso in epoche successive le navi che si avvicinavano all'Anduin e che facevano rotta per Pelargir si regolavano sul lato orientale di Tol Eressëa e si inoltravano per il passaggio aperto dai Númenórean al centro del delta dell'Anduin.")
<i>Serracinta</i>	famiglia di Hobbit della Contea
<i>Sharbund</i>	nome dato dai Nanerottoli all' <i>Amon Rûdh</i> (vedi questo)
<i>Shelob</i>	grosso ragno che vive nelle caverne di Cirith Ungol

Signora del Bosco Dorato	<i>vedi Galadriel</i>
Signora del Dor-lómin	Morwen. <i>Vedi Dor-lómin</i>
Signora dei Noldor	<i>vedi Galadriel</i>
Signora delle Terre Occidentali	<i>vedi Erendis</i>
Signore di Nazgûl	Detto anche <i>Capitano dei Fantasmi dell'Anello</i> , <i>il Capitano Nero</i> , <i>Signore di Morgul</i> , <i>il Re degli Stregoni</i> , <i>l'Orientale Nero</i> <i>vedi Ulmo</i>
Signore delle Acque	<i>vedi Ulmo</i>
Signore di Dor-lómin	Húrin, Túrin. <i>Vedi Dor-lómin</i>
Signore di Morgul	<i>vedi Signore dei Nazgûl, Minas Morgul</i>
Signore Oscuro	<i>Morgoth, Sauron</i> (vedi questi)
Signori dell'Ovest	<i>vedi Valar</i>
Signori di Andúnië	<i>vedi Andúnië</i>
Silmarien	figlia di Tar-Elendil; madre di Valandil, primo signore di Andúnië, e antenata di Elendil l'Alto
Silmaril	le tre gemme fatte da Fëanor prima della distruzione dei Due Alberi di Valinor, e ricolme della loro luce. <i>Vedi Guerra delle Gemme</i>
simbelmynë	fiorellino bianco, detto anche <i>alfirin</i> e <i>uilos</i> (vedi questi). Tradotto con <i>Ricordasempre</i>
Sindar	gli Elfi Grigi; nome dato a tutti gli Elfi di origine Telerin che i Noldor tornati trovarono nel Beleriand, con esclusione degli Elfi Verdi dell'Ossiriand
Sindarin	lingua dei Sindar
Sir Angren	<i>vedi Angren</i>
Siril	il fiume principale di Númenor, fluente verso sud dal Meneltarma
Sirion	il fiume del Beleriand
Sir Ninglor	nome Sindarin del <i>Giaggiolo</i> (Fiume Iridato, vedi questo)
Smaug	il Grande Drago di Erebor. In molti punti detto <i>il Drago</i>
Sméagol	Gollum
Sorontil	“Corno d'Aquila”, una grande altura sulla Costa del promontorio settentrionale di Númenor
Soronto	un Númenórean, figlio di Ailinel sorella di Tar-Aldarion, cugino di Tar-Ancalimë
Sovrintendenti di Gondor	carica regnante in Gondor cui era affidato il dovere di sostituire il Re quando questo andava in battaglia. Più tardi assunsero il ruolo di Re fino a quando non sarebbe tornato un Re a reclamare il diritto di regnare su Gondor, cosa che avvenne con Re Elessar
Spada Nera, Spadanera	<i>vedi Gurthang, Mormegil</i>
Spettri dei Tumuli	Spiriti maligni dimoranti nei tumuli funerari di Tumulilande
Stagni del Crepuscolo	<i>vedi Aelin-uial</i>
Stella (di Eärendil)	<i>vedi Eärendil</i>
Stella di Elendil	<i>vedi Elendilmir</i>
Stella del Nord	<i>vedi Elendilmir</i>
Stirpe del Lupo	nome dato agli Orientali di Dor-lómin
Strada dei Nani(1)	via che alle città di Nogrod e Belegost scendeva del Beleriand e superava il Gelino al guado di Sarn Athrad
Strada dei Nani(2)	Traduzione di <i>Men-i-Naugrim</i> , un nome dell'Antica Via Silvana (<i>vedi Strade</i>)
Strada Occidentale	<i>vedi Strade</i>
Strada Orientale	<i>vedi Strade</i>

Strada Regia Strade(1)	<i>vedi Strade</i> nel Beleriand negli Antichi Giorni (1) La Strada maestra da Tol Sirion al Nargothrond attraverso i Guadi del Teiglin. Detta <i>l'Antica Via Sud</i> . (2) <i>La Strada Orientale</i> , da Monte Taras nell'Ovest, che superava il Sirion al Brithiach e l'Aros all'Arossiach, probabilmente diretta a Himring. (3) <i>Vedi Strada dei Nani</i>
Strade(2)	A est dei Monti Azzurri (1) La grande strada Númenórean che univa i Due Regni, attraverso Sarbad e i Guadi dell'Isen. Detta Antica Via Sud, e (a est dei Guadi dell'Isen) <i>la Strada Occidentale, la Grande Strada, la Strada Regia, la strada dei cavalli, il Verdecammino</i> (vedi questo). (2) Il tratto di strada da (1) a Trombatorrione (<i>vedi Via della Voragine</i>). (3) La strada da Isengard ai Guadi dell'Isen. (4) La strada Númenórean dai Porti Grigi a Rivendell, attraverso la Contea; Detta <i>la Via Est-Ovest, la Grande Via Est</i> . (5) La strada proveniente dal Passo di Imladris, che superava l'Anduin al vecchio Guado e attraversava Bosco Atro. Detta <i>l'Antica Via Silvana, la Via Silvana e Men-i-Naugrim, la Strada dei Nani</i> (vedi questo). (6) Strade Númenórean a est dell'Anduin la strada attraverso l'Ithilien, detta <i>la Via del Nord</i> .
Stregoni	<i>vedi Istari, Heren Istarion, Ordine degli Stregoni</i>
Stregoni Azzurri	<i>vedi Ithryn Luin</i>
Stretti della Foresta	la "strettoia" di Bosco Atro dovuta alla rientranza dell'Ansa Orientale
Sturoi	una delle tre popolazioni in cui erano suddivisi gli Hobbit
Súlimë	nome Quenya del terzo mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a marzo. <i>Vedi Gwaeron</i>
Súrion	<i>vedi Tar-Súrion</i>
Súthburgo	antico nome di Trombatorrione

T

talán	(plurale <i>telain</i>). Le piattaforme in legno tra gli alberi di Lothlórien dove viveva Galadriel. <i>Vedi flet</i>
Talath Dirnen taniqelassë	la piana a nord di Nargothrond, detta <i>la Piana Vigilata</i> profumato albero sempreverde portato a Númenor dagli Eldar di Eressëa
Taniquetil	la Montagna di Manwë in Aman. <i>Vedi Amon Uilos, Oiolossë</i>
Tar-Alcarin	diciassettesimo Signore di Númenor
Tar-Aldarion	sesto Signore di Númenor, il Re Marinaio; dalla Gila dei Venturieri chiamato <i>il (Grande) Capitano</i> . <i>Vedi Arnadil</i>
Tar-Amandil	terzo Signore di Númenor, nipote di Elros Tar-Minyatur
Tar-Anárion	ottavo Signore di Númenor, figlio di Tar-Ancalimë e di Hallacar di Hyarastorni
Tar-Ancalimë	sedicesima Sovrana di Númenor e prima Regina Regnante, figlia di Tar-Aldarion e di Erendis. <i>Vedi Emerwen</i>
Tar-Ancalimon	quattordicesimo Re di Númenor

Tar-Anducal	nome assunto come Signore di Númenor da Herucalmo che usurpò il trono alla morte di Tar-Vanimeldë sua moglie
Tarannon	dodicesimo Re di Gondor. <i>Vedi Falastur</i>
Tar-Ardamín	diciannovesimo Signore di Númenor, detto in Adúnaic Ar-Abattârik
Taras	monte su un promontorio del Nevrast, ai piedi del quale sorgeva Vinyamar, l'antica dimora di Turgon
Taras-ness	il promontorio sul quale sorgeva Monte Taras
Tar-Atanamir	tredecimo Signore di Númenor, detto <i>il Grande</i> e <i>il Renitente</i>
Tar-Calion	nome Quenya di Ar-Pharazôn
Tar-Calmacil	diciottesimo Signore di Númenor, detto in Adúnaic <i>Ar-Belzagar</i>
Tar-Ciryatan	dodicesimo Signore di Númenor
Tar-Elendil	quarto Signore di Númenor, padre di Silmarien e Meneldur. <i>Vedi Parmaitë</i>
Tar-Elestirnë	“Signora della Stella in fronte”, nome dato a Erendis
Tar-Falassion	nome Quenya di Ar-Sakalthôr
Tar-Herunúmen	nome Quenya di Ar-Adûnakhôr
Tar-Hostamir	nome Quenya di Ar-Zimrathon
Tarmasundar	“Radici del Pilastro”, le cinque catene diramantesi dalla base del Meneltarma in Númenor
Tar-Meneldur	quinto Signore di Númenor, astronomo, padre di Tar-Aldarion. <i>Vedi Elentirno, Irimon</i>
Tar-Minastir	undicesimo Signore di Númenor, che inviò la propria flotta contro Sauron
Tar-Minyatur	nome di Elros come primo Signore di Númenor
Tar-Míriel	figlia di Tar-Palantir; costretta al matrimonio da Ar-Pharazôn, e in quanto regina sua sposa chiamata in Adúnaic Ar-Zimraphel
Tarostar	primo nome di <i>Rómendacil I</i> (vedi questo)
Tar-Palantir	ventiquattresimo Signore di Númenor, che si pentì delle innovazioni introdotte dai Re e che assunse il Nome Quenya che significa “colui che guarda lontano”. Detto in Adúnaic (<i>Ar-</i>) <i>Inziladûn</i>
Tar-Súrion	non Signore di Númenor
Tar-Telemmaitë	quindicesimo Signore di Númenor, , così detto (“Mano d’Argento”) a causa del suo amore per questo metallo
Tar-Telemnar	nome Quenya di Ar-Gimilzôr
Tar-Teleperien	decima Sovrana di Númenor e seconda Regina Regnante
Tar-Vanimeldë	sedicesima Sovrana di Númenor e terza Regina Regnante
Taur-e-Ndaedelos	“Foresta della Grande Pianura”, nome Sindarin di <i>Bosco Atro</i> (vedi questo). <i>Vedi anche Taur-nu-Fuin</i>
Taur-en-Faroth	altopiani boscosi a ovest del fiume Narog sopra Nargothrond
Taur-nu-Fuin	“Foresta sotto la Notte”. (1) Tardo nome del <i>Dorthonion</i> (vedi questo). (2) Un nome di <i>Bosco Atro</i> (vedi questo). <i>Vedi Taur-e-Ndaedelos</i>
Tawar-in-Drúedain	la <i>Foresta Drúadana</i> (vedi questo)
Tawarwaith	“Il Popolo della Foresta”, gli <i>Elfi Silvani</i> (vedi questo)
Teiglin	un tributario del Sirion, nascente negli Ered Wethrin e limitante la Foresta di Brethil a sud.
Telchar	rinomato fabbro dei Nani di Nogrod
Teleporno	nome alto elfico di <i>Celeborn (2)</i>
Teleri	la terza delle Tre Schiere degli Eldar partite da Cuiviénen per il Grande Viaggio; a essa appartenevano gli Elfi dei Alqualondë in Aman e i Sindar e i Nandor nella Terra di Mezzo. <i>Vedi Lindar</i>

Telerin	dei Teleri; della lingua dei Teleri
Telperion	il primo nato dei Due Alberi, l'Albero Bianco di Valinor. In Telerin <i>Telperion</i>
Telumehtar	ventottesimo Re di Gondor; detto <i>Umbardacil</i> , "Conquistatore di Umbar" dopo la sua vittoria sui Corsari nel 1810 della Terza Età
Terra del dono	<i>vedi Númenor, Yôzâyan</i>
Terra della Stella	Númenor; traduzione del Quenya <i>Elenna-nórë</i> nel Giuramento di Cirion
Terra di Mezzo	Terra in Mezzo al Grande Mare dove si svolgono le vicende delle opere di Tolkien
Terra di Salici	<i>vedi Nan-tathren</i>
Terrebrune	la desolata regione tra Bosco Atro e gli Emyrn Muil
Terra del Re	Terra del Re in Númenor <i>vedi Arandor</i>
Terre Imperiture	Aman ed Eressëa
Terre Nordiche (di Númenor)	<i>vedi Forostar</i>
Terre Occidentali	(1) Di Númenor vedi <i>Andustar</i> ; Della Terra di Mezzo espressione assai generica che si applica estesamente alle contrade a ovest dell'Anduin
Terre Scure	termine usato in Númenor per indicare la Terra di Mezzo
Terre Selvagge	termine usato in Rohan per indicare le contrade a ovest della Breccia
Testimoni di Manwë	le aquile del Meneltarma
Thalion	<i>vedi Húrin</i>
thangail	"Recinto di scudi", "muraglia di scudi", formazione di battaglia dei Dúnedain
Thangorodrim	"Monti di Tirannia", eretti da Morgoth al di sopra di Angband; rasi al suolo durante la Grande Battaglia alla fine della Prima Età
Tharbad (Sarbad)	porto fluviale e città nel punto in cui l'Antica Via Sud superava il Ringló, in rovina e abbandonata all'epoca della Guerra dell'Anello
Tharkûn	"Uomo-bastone", nome dato a Gandalf dai Nani
Thengel	sedicesimo Re di Rohan, padre di Théoden
Théoden	diciassettesimo Re di Rohan, ucciso nella Battaglia dei Campi del Pelennor
Théodred	figlio di Re Théoden di Rohan; ucciso nella Prima Battaglia dei Guadi dell'Isen
Théodwyn	figlia di Re Thingol di Rohan, madre di Éomer ed Éowyn
Thingol	"Mantogrigio" (Quenya <i>Singollo</i>), nome con il quale Elwë assieme al fratello Olwë, capo della schiera dei Teleri provenienti da Cuiviénen, e in seguito Re del Doriath, era conosciuto nel Beleriand. <i>Vedi Elu, Elwë</i>
Thorin Scudodiquercia	Nano della Casa di Durin, Re in esilio, capo della spedizione per Erebor; ucciso nella Battaglia dei Cinque Eserciti
Thorondor	Re delle Aquile del Crissaegrim
Thorongil	"Aquila della Stella", nome di Aragorn in Gondor quando servi Ecthelion II
Thrain I	Nano della Casa di Durin, primo Re della Montagna
Thrain II	Nano della Casa di Durin, Re in esilio, padre di Thorin Scudodiquercia; morì nelle segrete di Dol Guldur
Thranduil	Elfo Sindarin, Re degli Elfi Silvani nel nord di Bosco Atro; padre di Legolas
Thrór	Nano della Casa di Durin, Re della Montagna all'avvento di Smaug,

Thurin	padre di Thrain II; ucciso a Moria dall'Orco Azog nome dato nel Nargothrond a Túrin da Finduilas; tradotto con <i>il Segreto</i>
Tinúviel	<i>vedi Lúthien</i>
Tol Eressëa	<i>vedi Eressëa</i>
Tol Falas	isola nella Baia di Belfalas vicino all'Ethir Anduin
Tol-in-Gauroth	"Isola dei Lupi Mannari", taro nome di Tol Sirion, l'isola nel fiume al guado di Sirion sulla quale Finrod eresse la torre di Minas Tirith
Tol Uinen	isola nella Baia di Rómenna sulla costa orientale di Númenor
Torri dei Denti	torri di sorveglianza a est e a ovest del <i>Morannon</i> (vedi questo)
Torri di guardia di Gondor	torri situate nel Rohan, e più precisamente negli Ered Nimrais, che venivano accese nel caso in cui i Rohirrim avessero bisogno di aiuto da parte di Gondor o viceversa
Torri di segnalazione	<i>vedi sopra</i>
Traghetto di Buckburgo	traghetto sul fiume Brandivino tra Buckburgo e le Paludi
Trombatorrione	fortezza nel Rohan all'ingresso del Fosso di Helm. <i>Vedi Battaglia del Trombatorrione; Anglarond, Súthburgo</i>
Tuc	nome di una famiglia di Hobbit del Decumano Ovest della Contea. <i>Vedi Peregrino, Hildefonso, Isengar, Vecchio Tuc</i>
tuilë	la prima stagione ("primavera") nel <i>loa</i> (vedi questo)
Tumhalad	vallata nel Beleriand Occidentale tra i fiumi Ginglith e Narog dove fu sconfitto l'esercito del Nargothrond
Tumulilande	colline orientali della Vecchia Foresta, su cui vi erano grandi tumuli funerari che si dice fossero stati costruiti nella Prima Età dagli avi degli Edain prima del loro ingresso nel Beleriand
Tuor	figlio di Huor e Rían; insieme a Voronwë si recò a Gondolin latore del messaggio di Ulmo; sposò Idril figlia di Turgon, e con lei e il loro figlio Eärendil sfuggì alla distruzione della città. Ascia di Tuor <i>vedi Dramborleg</i>
Turambar	nome assunto da Túrin durante il suo soggiorno nella foresta di Brethil. Tradotto con Padrone della Sorte e dallo stesso Túrin con <i>Signore dell'Ombra Oscura</i>
Turgon	secondo figlio di Fingolfin; dimorò a Vinyamar nel Nevrast prima di partire segretamente per Gondolin, che governò fino alla morte, avvenuta durante il sacco della città; padre di Iril, la madre di Eärendil. Detto <i>il Re Celato</i>
Túrin	figlio di Húrin e Morwen, argomento principale del lai detto <i>Narn i Hîn Húrin</i> . Per gli altri suoi nomi <i>vedi Neithan, Agarwaen, Thurin, Mormegil, Selvaggio dei Boschi, Turambar</i>
Turuphanto	tradotto con <i>la Balena di Legno</i> , nome dato a <i>Hirilondë</i> , la nave di Aldarion, mentre veniva costruita
Tyrn Gorthad	nome Sindarin del <i>Tumulilande</i> (vedi questo)

U

Ucorni	Gli “alberi” che si recarono alla battaglia del Trombatorrione e intrappolarono gli Orchetti (Il nome [nel testo originale <i>Huorns</i>], è indubbiamente Sindarin, poiché contiene l’elemento <i>orn</i> , “albero”.)
Udalraph uilos	<i>vedi Borondir</i> un fiorellino bianco detto anche <i>alfirin</i> e <i>simbelmynë</i> (Ricordasempre) (vedi questi)
Uinen	una Maia, la Signora dei Mari, sposa di Ossë
Uinendili	“Amanti di Uinen”, nome dato alla Gilda dei Venturieri di Númenor
Uinéniel	“Figlia di Uinien”, nome dato a Erendis a Valandil, Signore di Andúnië
Ulbar	un Númenórean, pastore al servizio di Hallatan di Hyarastorni, che divenne un marinaio di Tar-Aldarion
Uldor	detto <i>il Maledetto</i> ; un capo degli Orientali ucciso alla Nirnaeth Arnoediad
Ulmo	uno dei grandi Valar, il Signore delle Acque. Detto <i>Abitatore del Profondo</i> e <i>Signore delle Acque</i>
Ulrad	uno della banda di fuorilegge (<i>Gaurwaith</i>) cui Túrin si unì
Ultima Alleanza	la lega creata alla fine della Seconda Età tra Elendil e Gil-Galad per sgominare Sauron; detta anche <i>l’Alleanza</i>
Umbar	grande porto naturale e fortezza dei Númenórean a sud della Baia di Belfalas; per gran parte della Terza Età tenuto da uomini di diversa origine ostili a Gondor, noti come <i>i Corsari di Umbar</i> (vedi questo)
Umbardacil	<i>vedi Telumehtar</i>
Uner	“Nessuno”
Ungoliant	il grande ragno che con Melkor distrusse gli Alberi di Valinor
Uomini dei Boschi	(1) Abitatori dei boschi a sud del Teiglin, perseguitati dalla Gaurwaith. (2) Gli Uomini del Brethil detti anche <i>abitanti dei boschi</i>
Uomini del Mare	<i>vedi Númenórean</i>
Uomini del Nord	i cavalieri di Rhovanion, alleati di Gondor, anticamente imparentati con gli Edain; da essi derivarono gli <i>Éothéod</i> (vedi questo) e i <i>Rohirrim</i> (vedi questo)
Uomini del Re	Númenórean ostili agli Eldar
Uomini liberi del Nord	<i>vedi Uomini del Nord</i>
Uomini Lupi	<i>vedi Gaurwaith</i>
Uomini Morti di Dunclivo	<i>vedi Dunclivo</i>
Uomini Nordici	<i>vedi Uomini del Nord</i>
Uomini Púkel	nome dato in Rohan alle immagini lungo la strada per Dunclivo, ma usato anche come sinonimo di <i>Drúedain</i> (vedi questo). <i>Vedi Antica Terra dei Púkel</i>
Uomini Selvaggi	(1) i <i>Drúedain</i> (vedi questo). (2) Nome generico per gli Orientali provenienti da oltre l’Anduin
Úrimë	nome Quenya dell’ottavo mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente ad agosto
Uruk	forma anglicizzata di <i>Uruk-hai</i> nella Lingua Nera; una razza di Orchi di grande statura e forza

Urwen il primo nome di Lalaith, figlia di Húrin e Morwen, che morì bambina

V

Valacar ventesimo Re di Gondor, il cui matrimonio con Vidimavi degli uomini del Nord provocò la guerra civile della Contesa delle stirpi

Valandil(1) figlio di Silmarien; primo Signore di Andúnië

Valandil(2) figlio minore di Isildur; terzo Re di Arnor

Valar (singolare *Vala*) i possenti governanti di Arda

Valinor la terra dei Valar in Aman

Valle terra dei Barding ai piedi di Monte Erebor, alleati del Regno dei Nani sotto il Monte. *Vedi Battaglia della Valle*

Valle del Carro i Pietra,
Valle Cavapietra valle nella foresta Drúadana all'estremità orientale degli Ered Nimrais. (Il nome è una traduzione di *Imrath Gondraich*; *imrath* significa “una vallata lunga e stretta percorsa per la sua lunghezza a una strada o da un corso d’acqua”)

Valle delle Tombe *vedi Noirinan*

Valle di Dimrill *vedi Nanduhirion*

Valle di Firien gola nella quale scaturiva il Rivo Mering

Vallone della Voragine la valle che conduceva al Fosso di Helm

Valmar città dei Valar in Valinor

Vanyar la prima delle Tre Schiere degli Eldar che intrapresero il Grande Viaggio dai Cuiviénen; essi lasciarono tutti la Terra di Mezzo e rimasero in Aman

Varda la maggiore delle Valier (“Regine dei Valar”), creatrice delle Stelle, sposa di Manwë

Vardamir detto *Nólimon* (vedi questo) a causa del suo amore per l’antico sapere; figlio di Elros Tar-Minyatur; annoverato come secondo Signore di Númenor benché non sia salito al trono

vardarianna profumato albero sempreverde portato in Númenor dagli Eldar di Eressëa

Vëantur capitano delle Navi Reali sotto Tar-Elendil; nonno di Tar-Aldarion; comandante della prima nave Númenórean che fece ritorno nella Terra di Mezzo

Vecchia Compagnia nome dato ai membri originari della banda di Túrin in Dol-Cúarthol

Vecchia Foresta l’antica foresta che si estendeva verso est ai confini della Terra di Buck

Vecchio Guado guado sull’Anduin lungo l’Antiva Via Silvana. *Vedi Guado di Carrock*

Vecchio Tuc Gerontius Tuc, Hobbit della Contea, nonno di Bilbo Baggins e avo di Peregrino Tuc

Venturieri, Gilda dei
Verdecammino la confraternita di marinai formata da Tar-Aldarion. *Vedi Uinendili*
nome dato in Brea nella tarda Terza Età alla poco usata Antica Via Sud, soprattutto al tratto nei pressi di Brea. *Vedi Strade*

Vermilinguo *vedi Grima*

Vettanubi	uno dei tre monti più alti delle Montagne Nebbiose, insieme al <i>Cornorosso</i> e all' <i>Argentacuspide</i> (vedi questi)
Via della Voragine	strada diretta a nord dal Vallone della Voragine fino a unirsi all'Antica Via Sud a est dei Guadi dell'Isen
Via Silvana	vedi <i>Strade</i>
Vidugavia	“Abitante dei Boschi”, Uomo del Nord detto <i>Re di Rhovanion</i>
Vidimavi	“Ragazza dei Boschi”, figlia di Vidugavia; sposò Valacar, Re di Gondor
Vilya	uno dei Tre Anelli degli Elfi, portato da Gil-Galad e in seguito da Elrond. Detto <i>l'Anello d'Aria</i> , <i>l'Anello Azzurro</i> e <i>l'Anello di Zaffiro</i>
Vinyalonde	“Nuovo Porto”, porto Númenórean creato da Tar-Aldarion alla foce del fiume Gwathló; in seguito chiamato <i>Lond Daer</i> (vedi questo)
Vinyamar	“Nuova Dimora”, la casa i Turgon nel Nevrast
Víressë	nome Quenya del quarto mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente ad aprile
Voragine	la valle che portava al Fosso di Helm
Voronwë(1)	Elfo di Gondolin, l'unico superstite dei marinai delle sette navi inviate nell'Ovest dopo la Nirnaeth Arnoediad ; incontrò Tuor a Vinyamar e lo guidò a Gondolin
Voronwë(2)	nome di Mardil, Sovrintendente di Gondor

W

Wifara	cavaliere del Mark, era in una delle tre éored che con Éomer e Théoden andarono a portar aiuti a Minas Tirith
Wilwarin	nome di una costellazione. In Quenya, la parola significa «farfalla», e può darsi che la costellazione fosse Cassiopea
Windfolda	cavallo di Dernhelm (dama Éowyn)
Woses	vedi <i>Drúedain</i>

Y

Yavanna	una delle Valier (“Regine dei Valar”), sposa di Aulë
yavannamírë	“Gemma di Yavanna”, un profumato albero sempreverde dai frutti rossi, portato a Númenor dagli Eldar di Eressëa
Yavannië	nome Quenya del nono mese secondo il calendario Númenórean, corrispondente a settembre. Vedi <i>Ivanneth</i>
yestarë	il primo giorno dell'anno solare elfico (<i>loa</i>)
Yôzâyan	nome Adúnaic di Númenor, “Terra del Dono”
Yrch	“Orchetti” in Sindarin

Z

Zanna	uno dei cani di Maggot, fattore della Contea
Zamîn	anziana donna al servizio di Erendis
Zirakzigil	nel linguaggio Nanesco, uno dei tre monti più alti delle Montagne Nebbiose (<i>Argentacuspide, vedi questo</i>)
Zoccofuoco	nome del cavallo di Éomer